

IPA

ITALIA
Rivista ufficiale della sezione italiana
**International
Police
Association**



Anno XXXVII N. 1 - 2025

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1, NE/PD
Periodico Semestrale



**CONGRESSO NAZIONALE
ORDINARIO I.P.A.
SEIANO (NA) - 20/23 MARZO 2025**



EDITORE
Sezione Italiana
dell'International Police Association
Segreteria:
Via Nicolò Copernico, 8/8
60019 SENIGALLIA (AN)
Tel./Fax 071 60656
www.ipa-italia.it
e-mail: segreteria@ipa-italia.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Pagliari
e-mail: redazione@ipa-italia.it

DIRETTORE EDITORIALE
Mauro Nardella

COMITATO DI REDAZIONE
Marcello Pagliari
Nicolangelo Pezone
Pellegrino Gaeta
Giovanni Boldrin

e-mail: redazione@ipa-italia.it
Iscrizione al R.O.C. n. 23789
del 29/06/2008

Registrazione Tribunale di Venezia
nr. 951 del 28/11/1988

Stampa
TIPOGRAFIA BOLDRIN
Via Villa, 243
CAMPOLONGO MAGGIORE (VE)
info@tipografiaboldrin.it

Questo numero viene inviato ai soci,
agli uffici pubblici ed enti istituzionali.

Gli articoli firmati e le foto, inediti ed
esenti da vincoli editoriali, esprimono le
opinioni personali degli autori, che ne
assumono direttamente la responsabilità.
Proprietà letteraria ed artistica riservata.
Per le riproduzioni anche se parziali da
testi è fatto obbligo di citare la fonte.

I dati personali sono trattati secondo
quanto previsto dal D.L. 196/03,
e dal Regolamento Generale sulla
Protezione dei dati UE 2016/679.



III° MEETING I.P.A. ITALIA A FIRENZE



Editoriale del nostro Presidente

Miei cari amici,

siamo alla fine del quarto anno di mandato e quindi pronti per una verifica finale. È il momento di una riflessione: rispondere se ciò che abbiamo fatto possa essere compreso come tentativo del rilancio dell'Associazione o un tentennante tentativo di sopravvivere. Per dare a voi questa possibilità, bisogna partire dall'analisi dei vari punti del nostro agire: la disamina del nostro operato non può non iniziare che dalle vostre indicazioni che hanno influito sulle nostre scelte, sia in campo internazionale che in campo nazionale. In campo internazionale all'inizio del mandato avete chiesto a noi un maggiore impegno per ottenere una maggiore visibilità a livello Mondiale. Richiesta giusta e giustificata visto che ormai da più di mezzo secolo le nostre apparizioni in Commissioni internazionali si contavano sulle dita di una mano, per non parlare poi che dal 1957 l'Italia non aveva mai avuto un rappresentante nell'I.E.B. (Esecutivo Mondiale). In questi tre anni con il vostro aiuto e la nostra tenacia, siamo stati abili a conquistarci quello spazio internazionale che ci compete, facendo eleggere un nostro associato nell'I.E.B. (Esecutivo mondiale) e ben tre altri nostri associati in altrettante Commissioni Internazionali. Certamente molto è dipeso dalla loro bravura e dai loro curriculum vita, ma il nostro sostegno, la nostra vicinanza, le nostre amicizie, la nostra caparbia, il grande lavoro di squadra hanno dato una forte spinta alla loro elezione. Questa rappresentanza Internazionale per noi è molto importante perché attraverso di loro, i nostri Associati, possono andare oltre i convenevoli con altri associati di altri Paesi e Nazioni; significa avere la possibilità di conoscere più e meglio le iniziative che l'Internazionale mette in atto per poi parteciparvi. Questo a livello internazionale ci permette di avvicinarci sempre più all'obiettivo primario della nostra Associazione che è quello di veicolare l'amicizia in Italia e nel mondo. Interloquire con gli amici di altri Paesi; rispettare con essi lo stesso codice etico; sposare i principi del volontariato, della solidarietà e dell'amicizia. Significa lanciare delle iniziative volte a migliorare la qualità della vita delle persone che sono coinvolte nella nostra catena dei valori. Significa dare un contributo fattivo che lascia prefigurare un'evoluzione di benessere nella nostra collettività, per un per un mondo migliore ed una società più vivibile. Significa avvicinarci sempre più all'obiettivo primario della nostra Associazione che è quello di veicolare l'amicizia in Italia e nel mondo. In campo Nazionale, con l'aiuto del web abbiamo cercato di dare maggiori informazioni sulle strutture disponibili dell'I.P.A. internazionale e nazionali. Abbiamo spinto ed incoraggiato affinché le Delegazioni e Comitati Locali facessero più corsi di formazione e aggiornamento per i nostri associati nelle Regioni di appartenenza ed anche presso il Castello di Gimborn, struttura europea per corsi di formazione disponibile per tutti gli associati I.P.A. del mondo. Perdonatemi se dico che fino a pochi anni fa il castello di Gimborn era conosciuto da una percentuale di Associati Italiani direi quasi impercettibile. A tal proposito abbiamo intrapreso l'iniziativa di favorire la partecipazione della donna I.P.A. a Gimborn per cercare di ottenere un ritorno di immagine per una maggiore frequenza femminile nella nostra Associazione investendo sul loro ritorno e confidando nella vostra collaborazione per creare seminari nelle nostre Delegazioni, dove le partecipanti a Gimborn faranno da relatrici sia per l'esperienza fatta che per la tematica sviluppata nel corso. Abbiamo dato vita a delle iniziative come la giornata presso il Santo Padre e l'organizzazione del Congresso in Sicilia per far sì che i nostri associati potessero respirare un'area internazionale pur essendo in Italia. Facendo conoscere, se pur per poche ore, pochi giorni, il vertice mondiale dell'I.E.B., dimostrando, se ce ne fosse stato bisogno, che l'I.P.A. Italia ha un ottimo rapporto con i vertici mondiali e che la loro presenza è più vicina di quanto si possa immaginare. In questi tre anni e mezzo abbiamo cercato di ridurre la distanza fra il nazionale e gli organi periferici. Gli associati dei Comitati Locali ed i suoi Organi lamentavano la distanza con l'Esecutivo Centrale, e voi siete stati i portavoce di questa criticità. La nostra risposta è stata veloce e solerte, quando abbiamo iniziato a raggiungere i nostri Associati nei loro territori di appartenenza chiedendo ai Presidenti di Delegazione di convocare i Comitati Locali il giorno prima del Congresso per un nostro incontro allargato, Nazionale -Delegazione e Comitati. Abbiamo avuto così la possibilità di ascoltare in diretta le loro indicazioni per le nostre criticità e quelle per un migliore associazionismo. Abbiamo continuato gli incontri con gli associati, facendoli coincidere con riunioni degli Esecutivi Centrali fatti fuori dai giorni Congressuali. Siamo stati presenti nel Lazio, in Puglia, in Sicilia, in Liguria, in Piemonte, nelle Marche in Calabria e, con l'ultimo congresso, in Campania. Oltre agli incontri pregressuali abbiamo creato nuovi incontri -convegni, i famosi "Meeting" che si sono tenuti in Abruzzo, in Molise e in Toscana. Tutti noi componenti dell'Esecutivo Centrale abbiamo dato la nostra disponibilità a partecipare anche in modo singolo in quasi tutte le manifestazioni ufficiali organizzate dalle Delegazioni e dai Comitati Locali. Crema, Udine, Venezia, Savona, Pesaro, Firenze, Bari, senza dimenticare dell'annuale appuntamento di Riccione con la Maggioli. Molti di questi incontri li abbiamo cercati, voluti e scelti accuratamente per essere presenti sul territorio che da molti anni non venivano toccati dalla presenza del Nazionale. Amici carissimi. Per usare un termine molto caro a Socrate abbiamo dato vita all'arte della maieutica aiutando e facendo sentire la nostra vicinanza a Delegazioni come il Piemonte, la Toscana, il Lazio, la Campania, la Calabria. Il Friuli per la nascita dei nuovi Esecutivi di Delegazione per dare corpo alle vostre richieste ed ai vostri meriti vi informo che in questi ultimi tre anni sono nati 10 nuovi Comitati Locali. Per espressa volontà del Congresso abbiamo continuato, nel solco tracciato dal precedente Esecutivo, il cammino per perfezionare l'entrata della nostra Associazione nel terzo settore. Oggi con un pizzico di soddisfazione possiamo ben dire di esserci entrati a pieno titolo avendo ricevuto l'accREDITO fatto alla tesoreria nazionale del 5/1000 e che sarà impegnato per dare inizio alla formazione degli Organi funzionali dell'I.P.A. Italia. Certo non molti di noi credevano in questo obiettivo che si è realizzato, ed è per questo che la somma accreditata non è molto cospicua, si spera per quest'anno e per il prossimo futuro di migliorare la nostra adesione al 5/1000. Il tutto per far sì che il ricavo più cospicuo, possa essere posto a disposizione delle Delegazioni e dei C.L. ed impiegato per le nostre finalità con idee e progetti da realizzare. Tanto è stato fatto ma tanto c'è ancora da fare. Concludo esprimendovi il mio più caloroso ringraziamento per ciò che state facendo, per nome e per conto della nostra I.P.A., che in questi tre anni è continuata a crescere, sia nel numero degli Associati che nelle iniziative e gode di ottima salute. Servo per Amikeco.



Nicolangelo Pezone

INCONTRO A GIBILTERRA DEI RAPPRESENTANTI I.P.A. DELL'EUROPA OCCIDENTALE

Rappresentanti dell'I.P.A. del Lussemburgo, dei Paesi Bassi, dell'Italia con il Vice Presidente Nazionale Antonio Molinaro, dell'Irlanda, di San Marino, di Monaco, di Gibilterra, del Regno Unito e della Svizzera si sono recentemente incontrati a Gibilterra rafforzando la loro cooperazione. Il Gruppo dei rappresentanti dell'Europa occidentale ha discusso, tra le altre cose, della cooperazione professionale e sociale tra le forze e delle attività congiunte. Ben Bentloi, presidente dell'I.P.A. Gibilterra e ufficiale in servizio della polizia di Gibilterra, ha dato il benvenuto ai partecipanti e ha ringraziato in particolare l'Ente del turismo di Gibilterra per il suo sostegno e impegno nella promozione degli sport turistici. Oliver Hoffmann, vicepresidente del consiglio internazionale dell'IPA, ha affermato che "grazie alla nostra cooperazione siamo riusciti a rendere l'Europa un po' più sicura".

Il prossimo incontro di questo gruppo avrà luogo probabilmente l'anno prossimo a San Marino.



**Il Presidente Nazionale
su delibera del Congresso Ordinario
ha convocato il Congresso Nazionale elettivo
dal 4 all'8 Marzo 2026**

IL RICORDO DI PAPA FRANCESCO: "UN SALUTO ALL'I.P.A., INCORAGGIANDO A UN GENEROSO IMPEGNO DI FRATERNA SOLIDARIETÀ"

Erano venuti da tutto il mondo il 15 Maggio di un anno fa, a Piazza San Pietro e ad accoglierli c'era stata una Roma generosamente assoluta. Erano 2000 poliziotti aderenti all'International Police Association, l'associazione che con i suoi 400.000 iscritti dislocati nei cinque continenti accomuna appartenenti delle forze dell'ordine di ben 68 nazioni. Erano giunti nella capitale d'Italia per incontrare Papa Francesco. Incontro ci doveva essere e incontro c'era stato.

I cappellini con l'inconfondibile logo avevano colorato di blu il plateatico della piazza incorniciata dal colonnato del Bernini, quasi a rispecchiare il cielo azzurro che aveva caratterizzato quella speciale mattinata vaticana. I volti dei partecipanti, ad iniziare dal presidente internazionale Martin Hoffman e consorte, unitamente al presidente nazionale Niccolangelo Pezone, al presidente vicario Alfredo Iasuozi e al vice Presidente Antonio Molinaro, erano rimasti visibilmente scolpiti dall'emozione nel momento in cui Francesco aveva enunciato il nome dell'I.P.A. descrivendone la Mission e facendo pervenire a tutti i consociati quella che non è sminuente affermare essere stata una speciale benedizione Urbi et Orbi circoscritta al mondo delle forze armate. "Un saluto all'International Police Association, incoraggiando a un generoso impegno di fraterna solidarietà". Questa era e sarà, quasi avesse insito nel suo animo il verbo esistenziale di un'associazione qual è quella fondata da Arthur Troop che sulla solidarietà fonda il suo credo, la frase che del Papa buono, del Papa Giusto, del Papa degli ultimi e dei più deboli noi dell'I.P.A., la frase proferita da Francesco e che ci porteremo tatuata sui nostri cuori.

Insomma, quel 15 maggio del 2024 sarà ricordata davvero come una bellissima giornata da incorniciare nella memoria di chi ha avuto la fortuna di partecipare. La morte di Papa Francesco, dopo aver vissuto per 88 anni e quasi tredici di pontificato, porta con sé ricordi di un uomo semplice, vocato alla povertà e dall'indole impostata su quella tenerezza che in pochi sono capaci di sprigionare.

D'altronde non poteva che essere così considerato il fatto che il suo essere figlio di emigrati piemontesi, con il suo diploma da perito chimico, il seminario praticato a settecento chilometri da Buenos Aires, accompagnato in bus dai genitori insieme a molti figli di famiglie bene, ricche, dai quali ne

ricaverà un senso di solitudine e il risentimento per quella mentalità privilegiata che definirà la «psicologia da principi», faceva propendere su questo. Se ne è andato un Papa arrivato quasi dalla fine del mondo e che ha rovesciato le prospettive. Se ne va Jorge Mario Bergoglio, il primo Papa Gesuita della storia; un Papa semplice, uno di quelli che quando era cardinale a Buenos Aires raggiungeva in bus i sobborghi della villas miserias, delle baracche pullulanti di gente che faceva la fame e che non riuscivano a distinguere se fosse un semplice prete o l'arcivescovo che era. Ci ha salutato un Papa che dopo una delle prime notti, all'alba vede una giovane guardia svizzera fuori dalla porta, «sei stato in piedi tutta la notte, figlio?», lo fa sedere e gli offre la colazione; un Papa che va di persona nei negozi a cambiare occhiali o scarpe, si porta da sé il bagaglio a mano e si stupisce dello stupore che questo originale modo suo di fare suscita in chi lo vede. Ci ha lasciato il Papa delle periferie che dava voce e visibilità agli ultimi della Terra, agli scartati, impegnato nelle vicende di popoli che non interessano a nessuno, tenuti al bando dalla comunicazione globale. Di lui mi resteranno impresse molte cose come il primo viaggio che compie a sorpresa tra i migranti a Lampedusa divenuto il cimitero del Mediterraneo o di quando evidenziò il fatto che i ponti sono sempre soluzioni, i muri mai. Insomma, se ne è andato via un Grande Uomo ancor prima che un impareggiabile Papa.

Il Direttore Editoriale
Mauro Nardella



3° MEETING NAZIONALE CITTÀ DI CALENZANO 4/5/6 OTTOBRE 2024

Amici carissimi, in questa mia comunicazione cercherò, per quanto mi sarà possibile, di riportare in maniera ordinata quanto detto e discusso dai partecipanti al “Meeting “di Calenzano. La giornata dei lavori si apre con i saluti del coordinatore Vicepresidente Nazionale Alfredo Iasuoizzi il quale oltre a sottolineare la propria soddisfazione per essere riusciti ad organizzare la terza edizione del Meeting Nazionale, passava a specificare con un passaggio veloce gli avvenimenti portati a termine con grande successo nell’ultimo anno, ossia l’Udienza dal Papa e la giornata formativa di Riccione. Continua leggendo ed illustrando la lettera inerente al “Progetto Genealogico” inviato dal Presidente della Lombardia Domenico Faretra che non è potuto intervenire all’incontro. Passa quindi la parola al Presidente della 7^a Delegazione Toscana, Simone Orlandini, il quale ringrazia tutti gli intervenuti e gli Organismi delle Delegazioni e dei Comitati Locali presenti. Sottolinea l’importanza dell’amicizia ed il concetto che da soli non si va da nessuna parte, pertanto si augura che questi incontri possano realizzarsi con una maggiore frequenza affinché i rappresentanti delle Delegazioni e dei Comitati Locali possano interfacciarsi non solo con gli Organismi Centrali ma anche tra di loro perché solamente tutti insieme si riescono a fare grandi cose. L’unione fa la forza, così come la coesione e il rispetto delle scadenze e delle direttive che vengono emanate. Prende la parola il Presidente Nazionale Nicolangelo Pezone per i doverosi saluti ed il ringraziamento alla Delegazione Toscana e ai suoi Comitati che si sono prodigati per la riuscita del meeting. Porta immediatamente a conoscenza dei convenuti la nuova scaletta della riunione in quanto si è ritenuto opportuno abolire le relazioni dell’Esecutivo Centrale per lasciare il massimo spazio agli associati e ai loro interventi; i membri dell’Esecutivo Centrale rimangono a disposizione per qualsiasi chiarimento o interrogativo che si voglia loro porre, chiamandoli ad intervenire. Ribadisce l’importanza di questi incontri che sono e devono essere la fucina di nuove idee, richiamando le Delegazioni e i Comitati ad una maggiore opera di proselitismo per indurre gli associati a partecipare a questi incontri perché essi sono un grande strumento di “DEMOCRAZIA PARTECIPATA” che permette a tutti di esprimere i propri giudizi e le proprie idee per migliorare la vita associativa e le sue regole. Un’opportunità per parlare delle cose che funzionano e di quelle che non funzionano, fare luce sugli iter da intraprendere per raggiungere nuovi obiettivi, dando molto più peso allo stare insieme che non dove si sta insieme. Si susseguono numerosi interventi da parte dei presenti: Carlo Figliomeni, Presidente della Delegazione Calabria, saluta i presenti e ringrazia l’Esecutivo Centrale per aver dato vita per il terzo anno consecutivo ad un “Meeting”, ritenendo tali incontri importantissimi per la crescita del nostro sodalizio, in quanto danno la possibilità agli iscritti di incontrarsi in un modo informale per elaborare nuove idee e proposte che poi possono essere portate anche al Congresso. Per crescere occorre coinvolgere il più possibile la base, a vari livelli, con la formazione, con attività e anche con i social, no-

nostante le indubbie difficoltà che si incontrano nel percorso a causa dei propri impegni professionali e personali. Giovanni Di Mitri, Presidente del Comitato Locale Lignano Basso Friuli, ritiene necessaria una maggiore presenza I.P.A. all’interno delle varie Amministrazioni e nelle caserme per far conoscere l’associazione e per fare proselitismo. Inoltre pone in evidenza una lacuna da superare, spiegando che un associato che viene eletto negli Organi Esecutivi, il più delle volte non avendo fatto nessun tirocinio per la mansione da svolgere, si vede costretto a fare tante telefonate o ricorrere alla Segreteria Nazionale per poi cimentarsi con Statuto e Regolamento prima di sentirsi sicuro nelle cose che sta facendo. Lancia quindi la proposta che si possa effettuare una giornata di formazione e aggiornamento per Presidenti, Segretari e Tesorieri, ossia le figure cardine degli Organi Esecutivi I.P.A. I presenti ritengono la proposta molto valida dato che molti errori di segreteria e di tesoreria il più delle volte sono errori di non molta conoscenza di Statuto e Regolamento nella loro applicazione ed alla proposta aggiungono che l’incontro possa avvenire anche su di una piattaforma online. Giuseppe Cipri, Commissario della Delegazione Piemonte, ritiene che sia per il coinvolgimento degli iscritti che per gli aggiornamenti trattati da Figliomeni e Di Mitri, molto potrebbero fare i Presidenti di Delegazione con maggiori incontri con la base ed i Comitati Locali, ed in base alla loro esperienza acquisita rendere più chiaro i concetti espressi nel Regolamento. Francesca Perchiazzi, Presidente della Delegazione Puglia, informa che nei vari incontri, insieme ai membri del suo Esecutivo, hanno pensato spesso a delle soluzioni per rendere più immediata ed efficace la presenza dell’I.P.A. nel territorio, tanto da ritenere di poter organizzare una I.P.A. Day, da portare in varie regioni per una giornata formativa e spronare gli Organi di Delegazione e Nazionale ad interfacciarsi là dove è possibile con i Rettori delle Università per ottenere crediti formativi. L’I.P.A. Day potrebbe essere realizzata in periodi diversi dell’anno mettendo insieme le Delegazioni confinanti. Si potrebbe ipotizzare di svolgerli in 4 step, due al nord visto il numero delle Delegazioni, una al centro e una al sud. Sempre per la Delegazione Puglia interviene Rocco Giuseppe Cafaro sottolineando che bisogna insistere molto di più sull’uso dei social media con formazione di canali, gruppi e con nuove chat per far sì che i principi ispiratori della nostra Associazione arrivino a coinvolgere anche persone che si trovano al di fuori della sfera dell’associazionismo. Anche queste proposte hanno suscitato notevole interesse da parte dell’assemblea. Il Presidente Nazionale avanza due proposte: 1) La prima è quella che avendo constatato per tre anni consecutivi un attivo di bilancio che supera abbondantemente i 100 mila euro, si chiede e vi chiede perché l’Associazione non possa effettuare un deposito per un anno da 100/120 mila euro in un istituto bancario. Questo tipo di operazione comporterebbe, senza rischiare nulla della scorta capitale, la maturazione di interessi che, una volta avvenuto il ricavo anno per anno, potrebbero essere impegnati per progetti presentati da Delegazioni e Comitati Locali, op-

pure per scambi culturali e professionali con le Delegazione estere, in ogni caso andrebbero in un capitolo del bilancio dedicato a quelle iniziative e progetti che venissero proposti. 2) La seconda proposta mira a dividere le Delegazioni in tre tronconi (nord-centro-sud) per degli appuntamenti calendarizzati con le Delegazioni e i Comitati Locali per incontri sulla piattaforma online già in uso per l'E.C.. In tal modo tutti gli Esecutivi di Delegazione, dei Comitati Locali e Centrale avrebbero la possibilità di interloquire fra di loro. Tale sistema darebbe maggiore possibilità di conoscersi, intervenire e dibattere su problematiche associative senza un grosso aggravio di spese e senza aspettare i fatidici 4 anni del Congresso Elettivo, unica possibilità per le Delegazioni al completo di incontrarsi. Potrebbe anche coincidere con la giornata di formazione richiesta dal Presidente del C.L. di Lignano Basso Friuli. In altre parole si tratterebbe di creare delle occasioni di incontro, seppur in video, tra Comitati, Delegazione e Centrale che per anni non si incontrano mai, usufruendo semplicemente della nuova tecnologia, con lo scopo di agevolare la conoscenza diretta, avvicinandoci sempre più, rendendo più viva la nostra vita associativa. Per dare un input più attivo all'I.P.A. si potrebbero creare dei gruppi di lavoro tra le Delegazioni, naturalmente coinvolgendo i Comitati a partecipare, e affidando a vari Presidenti di Delegazione il ruolo di capo fila di progetti da proporre all'Esecutivo Centrale per ottenere un budget per realizzarli, oppure concordare già all'inizio dell'anno un budget per i gruppi di lavori costituitosi e in base ad esso fare un progetto, sempre tenendo presente i principi ispiratori dell'Associazione per la finalità dei progetti. Emilio Verrengia, Presidente del Comitato Locale Catanzaro, propone che ai Comitati Locali vengano lasciate maggiori risorse e chiede se si possa predisporre un vademecum su come utilizzare il programma di contabilità dato che ancora oggi in pochi lo utilizzano forse perché non sanno come usarlo né come procedere con le giuste registrazioni. Inoltre, formare sia nell'ambito delle Delegazioni che in campo nazionale dei gruppi sportivi I.P.A. che possono partecipare a manifestazioni sia esse regionali che nazionali per diffondere sempre più la conoscenza della nostra associazione. Milco Cipullo, Presidente della Delegazione Marche, ritiene che gli orari della Segreteria Nazionale siano molto restrittivi per la corrispondenza telefonica con gli associati, proponendo degli orari diversi da quelli attuali. Suggerisce inoltre di insistere sulla formazione interna I.P.A., sulle prassi da seguire, la modulistica da utilizzare, le scadenze da rispettare, ecc... Propone inoltre di stipulare un'assicurazione sugli infortuni per tutti gli associati, sopperendo a tale aggravio spese aumentando la quota annuale del tesseramento, visto che da oltre 10 anni le quote annuali sono rimaste inalterate. Come da richiesta del Presidente Nazionale, rivolta a tutti i presenti, si riserva di inviare alla Segreteria Nazionale una relazione del suo intervento. Simone Orlandini, Presidente della Delegazione Toscana, suggerisce di aggiornare il sito internet nazionale con un motore di ricerca interno che faciliti la ricerca e il reperimento di informazioni tramite parole chiave; per facilitare l'organizzazione di eventi occorre trovare degli sponsor, anche privati, mentre la comunicazione delle iniziative I.P.A. dovrebbe essere estesa a tutti, e non solo agli iscritti, onde allargare la vi-

sibilità e il bacino di iscrizioni. Francesco Puglielli, Vicepresidente della Delegazione Lazio, elenca e spiega una serie di richieste ed iniziative da intraprendere con grande impegno e dedizione, riservandosi, per maggiori dettagli, di presentare una relazione scritta che sarà acclusa agli atti della riunione per essere portata alla discussione dell'E.C. per il suo studio di fattibilità. Rino Gaeta, Presidente della Delegazione Abruzzo, tiene a precisare che la quota sociale di spettanza dei Comitati Locali la determina la Delegazione: il Regolamento nazionale fornisce un'indicazione di minimo da lasciare ai Comitati Locali, senza imporre nessun tetto massimo, il che significa che la Delegazione, volendo, può devolvere l'intera somma al Comitato se lo ritiene opportuno e giustificabile. Efisio Picciau, Tesoriere del Comitato Locale di Lucca, ritiene che si dovrebbe fare un'indagine di mercato per vedere se il materiale I.P.A., in particolare la polo, possa essere prodotta ed acquistata a prezzi più competitivi. Vito Potenza, Segretario della Delegazione Puglia, sostiene l'utilità e l'immediatezza delle mail istituzionali I.P.A., che dovrebbero essere utilizzate anche per le singole cariche, eliminando del tutto l'utilizzo delle mail personali. Salvatore Del Giglio, Revisore Legale della Sezione Italiana, essendo stato incaricato per avere rapporti diretti per tutto l'iter inerente al Terzo Settore informa la platea sul perché ancora oggi non siamo riusciti a costituire una RETE nel terzo settore, passando così dalla categoria "F" alla categoria "G", per far sì che tutte le Delegazioni e i Comitati Locali possano iscriversi presso le proprie Prefetture come appartenenti all'E.T.S. Inoltre, in qualità di team leader della Commissione internazionale che tratta l'assegnazione della borsa di studio A. Troop, ha potuto constatare la creazione di nuovi progetti internazionali da parte dell'IEB che si svolgeranno annualmente. Potrebbe essere un'idea molto vantaggiosa anche per l'I.P.A. Italia inserire alcuni di questi progetti da effettuare a cura delle Delegazioni e dei Comitati Locali italiani. Antonio Molinaro, Vicepresidente Nazionale con delega ai rapporti con i paesi esteri, oltre a ricordare i grandi successi ottenuti in questi anni a livello internazionale con la rappresentanza italiana più numerosa di sempre, espone per sommi capi la partecipazione al Congresso mondiale avvenuta a metà settembre in Nord Macedonia, ribadendo come siano fondamentali le partecipazioni ed i contatti con i paesi esteri sia nei loro Congressi che alle loro riunioni di lavoro. In questi anni la nostra presenza ha contribuito non poco sulle scelte e sulle direttive emanate dall'I.E.B.. Si sofferma inoltre sul prossimo seminario di Gimbom, chiedendo maggiore partecipazione da parte degli iscritti della sezione italiana che quest'anno è stata completamente assente. Si fa carico di rendere noto per tempo il prossimo corso che si terrà al castello, sperando in una corposa partecipazione dei nostri iscritti. A conclusione del suo intervento anticipa di essere stato contattato per verificare la possibilità per gli associati I.P.A. di partecipare ad un corso di alta formazione di HUMINT sull'Intelligence, che si svolgerà a Roma. Al termine di tutti gli interventi il coordinatore dell'incontro, ossia il Vicepresidente Vicario Alfredo Iasuozi ringrazia tutti i partecipanti, dichiara chiuso l'incontro e dà appuntamento per il meeting del prossimo anno.

L'AVV. ANTONIO LA SCALA PRESENTA IL LIBRO “INGHIOTTITI DAL RIMORSO DIGITALE” E VA A GROTTAGLIE PER “RACCONTARE” DEI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il 19 Marzo scorso, presso la libreria Feltrinelli di Bari, è stato presentato il libro “inghiottiti dal rimorso digitale”. Autore dell'opera è il nostro Antonio La Scala, Presidente del Collegio dei Probiviri, scritto a 4 mani unitamente a Daniele Fracchiolla. Il testo narra la storia di Mattia, un ragazzo che si pure lui inghiottire dal mondo dei social salvo poi capire gli errori compiuti e riprendersi la propria vita. Daniele Fracchiolla, da poco laureatosi in economia aziendale e management, è un ragazzo di 23 anni impegnato a sensibilizzare i giovani sulle problematiche sociali e psicologiche connesse all'uso dei social. L'Avvocato Antonio La Scala, presidente del Collegio dei Probiviri dell'I.P.A., invece da oltre 20 anni gira le scuole dell'intero territorio nazionale per parlare ai ragazzi dei rischi e dei pericoli della rete internet e del fenomeno del cyberbullismo. Il libro è edito dalla Palomar.

In occasione del congresso del SAP Polizia di Stato di Taranto, tenutosi presso il catello Episcopio di Grottaglie, invece, l'Avvocato Antonio La Scala, invitato come ospite d'onore dell'evento e in qualità di rappresentante dell'I.P.A., ha regalato un saggio con una relazione avente ad oggetto i principali reato contro la Pubblica Amministrazione, riscuotendo un grande successo e i complimenti del Questore di Taranto Dr. Michele Davide Sinigaglia presente all'incontro. Insieme a lui a rappresentare il nostro sodalizio vi era Nicola Colucci. Un particolare ringraziamento La Scala lo ha voluto indirizzare a Pasquale Magazzino, già segretario provinciale del Sap.



**Al Congresso Nazionale elettivo
partecipano in qualità di Delegati
i Componenti degli Organi di cui all'Art. 8 comma 3
dello Statuto che rappresentano nell'Assemblea tutti
gli associati iscritti delle rispettive
21 Delegazioni Italiane**

PRIMO PRANZO DI NATALE I.P.A. SICILIA: SPIRITO NATALIZIO E AMICIZIA A DUE PASSI DALLA SCALA DEI TURCHI

Si è svolto con grande successo il Primo Pranzo Regionale augurale per le festività natalizie della XII Delegazione I.P.A. Sicilia presso il Ristorante Madison di Realmonte - Agrigento, a pochi passi dalla suggestiva Scala dei Turchi. L'evento, organizzato in un'atmosfera di festa natalizia, ha visto la partecipazione di numerosi soci e amici, accomunati dal desiderio di celebrare l'amicizia e la condivisione.

Il Presidente Salvatore Puglisi, il Tesoriere Nazionale Giuseppe D'Anna e Presidente del Comitato locale di Agrigento Vincenzo Iorio, hanno proceduto alla consegna di medaglie, attestati e Crest ai seguenti soci: Donzelli Eduardo 60 anni di fedeltà all'I.P.A.; socio Vincenzo Iorio attestato di fedeltà di 40 anni, soci Angelo Cascino e Pietro Fabrizio per 10 anni di fedeltà. Momenti di emozione hanno accompagnato la cerimonia, rafforzando il senso di appartenenza alla grande famiglia I.P.A., come la presenza del socio cofondatore I.P.A. Sicilia Santi Morello e fondatore Comitato locale di Agrigento che in una precedente riunione ha ricevuto l'attestato di 60 anni di fedeltà all'I.P.A. ed oggi il Crest con il nuovo logo del 60° anniversario I.P.A. Agrigento. Ulteriore gesto di gratitudine da parte del Vicetesoriere di Delegazione e Presidente del Comitato locale di Piazza Armerina (EN) Guagliardo Antonino e tutto il direttivo per la consegna di due targhe a Salvatore Puglisi e Vincenzo Iorio per l'ottima riuscita dell'evento. L'iniziativa, caratterizzata dallo spirito natalizio, è stata anche un'occasione per ribadire i valori fondanti dell'associazione: amici-

zia, solidarietà e collaborazione. Durante il Brindisi sono stati menzionati i soci, Michele Niosi e Giuseppe Pisana, scomparsi prematuramente e che rimarranno sempre nei nostri ricordi. Un plauso a tutti noi organizzatori per la perfetta riuscita di un evento che ha saputo unire tradizione, convivialità e amicizia in uno scenario unico come quello agrigentino e naturalmente a tutti gli intervenuti dei vari comitati locali con i loro Presidenti Agrigento Vincenzo Iorio, Catania Giovanni Oliva, Messina Antonino Pelleriti, Piazza Armerina Antonino Guagliardo e Palermo con il tesoriere Sigismondo Sciulara.



PARTECIPAZIONE AL 5° BAYER DEI PROFESSIONISTI DELL'I.P.A.

Anche l'I.P.A. Italia con il presidente del C.L. di Agrigento Vincenzo Iorio ha rappresentato il nostro sodalizio al 5° Bayer. Ancora una volta si è trattato di un evento organizzato in modo eccellente, con lezioni di esperti molto interessanti e riguardanti temi come BAO Focus (pornografia infantile); i rifugiati a Lampedusa (Italia) e il disastro delle inondazioni in Baviera e dispiegamento in tutto il paese di unità di polizia. L'organizzazione ha visto mettere su un programma quadro perfetto attraverso la realizzazione di 2 serate sociali e, fiore all'occhiello della manifestazione, ben 3 ore di guida attraverso l'Audi driving experience center. Gli organizzatori hanno davvero spiccato in efficienza capaci come lo sono stati di riunire esperti I.P.A. di eccellente livello di preparazione. I ringraziamenti non possono che andare a loro e a tutti i diligenti aiutanti. Un grazie lo rivolgiamo all'amico Vincenzo Iorio per aver viaggiato dalla Sicilia pur di non mancare di offrire il suo contributo in un'apprezzata lezione.





INAUGURATA LA NUOVA SEDE TERRITORIALE PERIFERICA DI COLONNELLA (TE)

Da Sabato 12 Ottobre 2024 Colonnella, in via XX Settembre, ospita la nuova sede sociale della XIV Delegazione Abruzzo dell'IPA (International Police Association), che ha la sua sede principale a Giulianova. L'inaugurazione della nuova sede territoriale periferica, il cui uso è stato concesso in comodato gratuito dalla signora Raffaella Di Saverio, generosa proprietaria dell'immobile, è stata fortemente voluta dai coniugi Cinzia Vanni e Libero Frattaruolo, quest'ultimo carabiniere che ha svolto la sua professione a Colonnella per molti anni, oggi in pensione. Presenti al taglio del nastro numerosi associati provenienti dalle diverse Forze di Polizia: Alfredo Iasuozi, vicepresidente nazionale vicario I.P.A. Italia; Pellegrino Gaeta, presidente regionale I.P.A. Abruzzo; Antonio Di Cerbo e Angelo Mucedola, rispettivamente presidente e vicepresidente I.P.A. Giulianova; Alfredo Palazzese e Luigi Cimmino, rispettivamente tesoriere e vicetesoriere I.P.A. Giulianova; Piero Giancola e Peppino Ricci rispettivamente presidente e consigliere dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Alba Adriatica e Colonnella. Presenti anche il maresciallo capo Michele Di Lembo, nuovo comandante della Stazione dei Carabinieri di Colonnella e il tenente Bruno Cicchi, comandante della P. L. di Colonnella. Presenti altresì anche le maggiori autorità civili e religiose: Mirella Pontuti, vicesindaca del Comune di Colonnella; Leandro Pollastrelli, già sindaco del paese vibratiano; il parroco don Dino Straccia, che ha benedetto i locali della nuova sede. Prima del taglio del nastro la dott.ssa Raffaella Cimmino, psicologa dello sviluppo e coordinatrice del Centro Autismo San Paolo di Corropoli, ha donato alla nuova sede una stampa realizzata da uno dei ragazzi ospiti della struttura. Dopo i saluti e gli interventi delle autorità presenti, il parroco don Dino Straccia ha proceduto a benedire i locali della nuova sede con queste parole: «Signore, ti affidiamo questo luogo e i valori che rappresenta, che sono quelli del Vangelo: l'amicizia, l'amore, il servizio. Al contempo li affidiamo anche alla Madre Celeste, che sempre ci accompagna». Dopo il taglio del nastro, la cerimonia di inaugurazione si è conclusa con un brindisi collettivo e un momento di convivialità che ha coinvolto tutti i presenti. Gli auguri e i complimenti della Redazione.



Le nostre Delegazioni - LAZIO



SE NE VA IN CIELO FRANCESCO CAPOGROSSI, GIA' PRESIDENTE DELL'VIII DELEGAZIONE LAZIO

Si è spento serenamente Francesco Capogrossi, già Comandante del 2° Gruppo della Polizia Municipale di Roma di viale Parioli 202 e stimatissimo Presidente onorario della 8^a Delegazione Lazio, che aveva guidato in passato per diversi mandati. I tanti amici I.P.A. che hanno avuto il piacere e l'onore di apprezzare la sua forte personalità, accompagnata da una attitudine di spirito sempre benevola e schietta, non possono non ricordare i suoi autorevoli interventi, così come la sua saggezza e disponibilità.



SPECIALE TESTIMONIANZA DI GUARNERI ELISABETH

Mi chiamo Guarneri Elisabeth, ho 21 anni e sono un orgoglioso membro dell'IPA Italia – Sezione Italiana, Delegazione Alto Adige. Attualmente studio al Management Center Innsbruck (MCI). Negli ultimi cinque mesi, ho avuto l'opportunità di vivere un'esperienza straordinaria a Hong Kong grazie al mio programma di scambio e a un corso di lingua di due settimane a Shenzhen. Questa esperienza è stata resa ancora più speciale dalla calorosa ospitalità dei membri dell'IPA Hong Kong, che mi hanno fatto sentire parte della loro famiglia. Un ringraziamento speciale va a Jacky Lee, presidente onorario della Sezione I.P.A. di Shenzhen. Dal momento del mio arrivo, Jacky si è assicurato che mi sentissi accolta e supportata.

Mi ha accompagnato dall'aeroporto, aiutandomi a orientarmi nella vita in Cina. La sua attenzione ha reso la mia transizione facile e piacevole. Quando ho visitato la sede dell'I.P.A. della Polizia di Shenzhen, sono stata accolta con un caloroso striscione e la compagnia di diversi membri dell'I.P.A., tra cui Tam, il presidente.

Abbiamo scambiato doni e idee per migliorare le nostre sezioni. Jacky è stato sempre presente e gentile, rendendo ogni momento memorabile, anche quando i miei genitori sono venuti a trovarmi. È diventato davvero parte della nostra famiglia, e ogni momento insieme è stato prezioso. Un sentito grazie anche a Jack Tam, presidente dell'I.P.A. Hong Kong.

Durante il mio soggiorno, Jack è stato una guida, un amico e una famiglia per me. Ho partecipato a diverse attività di polizia organizzate dal Junior Police Call (JPC), come la preparazione di mooncake, il glamping con distribuzione di borse di beneficenza, visite alle stazioni di polizia e una cerimonia dell'alzabandiera guidata dai giovani. Una delle esperienze più indimenticabili è stata il viaggio a Pechino con Jack e la sua famiglia, dove ho assistito a una grande parata per il 75° anniversario della Repubblica Popolare Cinese—un evento davvero unico. Un grazie speciale anche a Suki, che si è sempre assicurata che mi sentissi accolta a ogni evento, e ad altri membri straordinari come Lillian, Asling e molti altri. Il loro calore, gentilezza e dedizione rappresentano al meglio l'I.P.A.—una grande famiglia globale che non solo si supporta oltre confine, ma crea anche legami autentici e amicizie durature.

La Cina e Hong Kong sono luoghi meravigliosi, ricchi di cultura, gentilezza e innovazione. Ogni momento del mio viaggio è stato pieno di gioia, apprendimento ed esperienze indimenticabili. Sono profondamente grata per l'opportunità di far parte della famiglia I.P.A. Hong Kong e non vedo l'ora di rivederli.

Grazie di cuore per aver reso il mio soggiorno così speciale. Spero che la mia storia ispiri altri ad unirsi alla meravigliosa comunità dell'I.P.A. e a vivere la stessa accoglienza e amicizia che ho avuto la fortuna di trovare.



Le nostre Delegazioni - MARCHE



ATTESTATO DI FEDELTÀ AL “PAST SECRETARY” CLAUDIO COLLINA

L'8 febbraio 2025, durante il pranzo organizzato dalla XV Delegazione Marche in occasione della riunione dell'Esecutivo Centrale che si è svolto in Senigallia, il Presidente Nazionale Nicolangelo Pezone e il Presidente della Delegazione Marche Milco Cipullo hanno consegnato l'attestato dei 40 anni di fedeltà all'IPA al “past Secretary General” e stimatissimo amico Claudio Collina. All'evento hanno partecipato alcuni componenti dei Comitati Locali di Fano, Fermo, Macerata-Fermo, Pesaro e Senigallia.



CONGRESSO NAZIONALE ORDINARIO 2025

La X Delegazione Campania ha ospitato il Congresso Nazionale Ordinario 2025 che si è svolto a Seiano di Vico Equense. Complice l'eccellenza della location, incastonata nella splendida cornice della costiera amalfitana addobbata a festa dai primi germogli di primavera, le adesioni sono state numerosissime.

Mentre i delegati nazionali erano impegnati nell'aula congressuale, il Tesoriere Giovanni Strazzullo e la Vice Tesoriera Rosaria Caiazzo, con il consueto calore campano, hanno guidato il gruppo I.P.A. alla scoperta di

Amalfi, Sorrento e di quel tesoro inestimabile di arte, storia e meraviglia che è Pompei.

Da qui il gruppo si è spostato nella città di Napoli, precisamente nei Decumani, in un locale tipico della città antica per gustare la vera pizza napoletana!

La visita è poi proseguita alla scoperta di Piazza del Gesù, del famoso chiostro di Santa Chiara e della bellissima chiesa del Gesù Nuovo, che nella sua uscita fornisce una magnifica vista della famosa strada detta Spaccanapoli.



Donaci il tuo **5Xmille**

**Sono sufficienti la tua firma
ed il C.F. 93041530259**

International Police Association - Sezione Italia - Viale Copernico, 8/8
60019 Senigallia (AN)

c/c n. 00069870 presso la BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A.
IBAN: IT26R0306909606100000069870

STORICO GEMELLAGGIO TRA LA XXI DELEGAZIONE VENEZIA GIULIA E QUELLA DI BARANYA (UNGHERIA)

Durante il pranzo per le Festività Natalizie svolto a Trieste, nell'occasione, alla presenza di circa 100 persone tra associati e amici e dopo 27 anni di amicizia, è stato stipulato il gemellaggio con la XXI Delegazione rappresentata dal Presidente Domenico Giannieri e la Delegazione Baranya (Ungheria) rappresentata dal Presidente Zsolt Varga.

Erano testimoni la Presidente Maria Meszaros della Sezione Ungheria e l'amico Diego Trolese, Presidente

della Delegazione Veneto e Presidente Internazionale per le attività professionali.

All'evento hanno partecipato la sezione Slovenia con la Delegazione di Lubiana e la Delegazione Koper Capodistria, la Sezione Croazia con la Delegazione Primorsko Goranska, la Sezione Austria con il Comitato Oberkärnten e la Delegazione Graz, La Delegazione Veneto, la Delegazione Friuli con comitati di Lignano B.F. e Cordero e il comitato Locale Monfalcone.



SORPRESA ALTO ISTITUZIONALE PER DOMENICO GIANNIERI PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE VENEZIA GIULIA

La partecipazione al Congresso (Consiglio Nazionale) I.P.A. Sezione Slovenia da parte del presidente della Delegazione della Venezia Giulia Domenico Giannieri, su invito della Delegazione Koper Capodistria, non può non essere esaltato per il ruolo universale che l'I.P.A. ha mostrato di of-

fruire a chi ha la fortuna di univocarsi ma anche il piacere di dialogare, seppur in maniera del tutto informale e non prevista, con personalità di alto lignaggio istituzionale come il ministro degli Affari interni della Slovenia Boštjan Poklukar. I complimenti agli amici della Slovenia sono d'uopo. Tut-

tavia noi li vorremo estendere anche soprattutto allo stesso Domenico e agli amici di Koper Capodistria capaci, come lo sono stati, di attivare con pochi passaggi il più alto dei valori che fanno capo al sodalizio dell'International Police Association ovvero quello dell'amicizia.



GIORNATA FORMATIVA A PERUGIA DELLA DELEGAZIONE UMBRIA

A Perugia, nella prestigiosa Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, gentilmente messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale e gremita da duecento partecipanti provenienti da tutta la Regione, si è tenuta un'interessante giornata formativa sul tema del "falso documentale" dedicata al compianto Socio Angelo Ambrosi, per la quale la delegazione I.P.A. Umbria ha concesso volentieri il patrocinio. Ci piace ricordare anche a distanza di tempo, per il grande successo ottenuto e la notevole partecipazione, l'iniziativa del 28 Novembre che nasce dalla primaria filosofia dell'associazione e dall'attenzione che la delegazione Umbria riserva anche ai soci ancora in servizio attivo ai quali fornire strumenti utili ad approfondire argomenti di uso quotidiano.

I lavori, preceduti dai saluti istituzionali del Sindaco Andrea Romizi e del Presidente della Delegazione I.P.A. Umbria Paolo Rossi, hanno riguardato "Il falso...guardare oltre le

apparenze" a cura di Raoul De Michelis, Comandante della Polizia Locale di Cisterna di Latina, "Breve panoramica operativa e casi concreti di falso documentale e atti collegati" da parte di Marco Ivano Caglioti, Comandante della Polizia Locale di Ancona ed "Il falso dell'autotrasporto" a cura di Paolo Pecorella, Comandante della Polizia Locale di Castiglione del Lago (PG). Il lungo applauso a conclusione del convegno è stato il miglior riconoscimento alle fatiche degli organizzatori.



TORNEO DI CALCIO "MEMORIAL GILDONI" A CITTÀ DI CASTELLO

Il 5 Ottobre 2024, allo Stadio Comunale "Bernicchi" di Città di Castello (Pg), si è tenuta la 14° edizione del torneo di calcio a 5 dedicato alla memoria del Col. dei Carabinieri Valerio Gildoni, originario di Città di Castello (PG) e deceduto nell'adempimento del dovere a Bosco di Nanto in Veneto il 17 luglio 2009. Al torneo, riservato a tutte le forze di polizia organizzato dal C.L. di Vicenza, hanno partecipato 12 squadre. La compagine dell'I.P.A. Umbria alla presenza dei familiari di Gildoni e di varie autorità civili e militari ha conquistato il 5° posto mentre l'ambito trofeo del 2024 se lo è aggiudicato la formazione della polizia penitenziaria di Vicenza.



GIORNATA FORMATIVA A PERUGIA DEDICATA AL COMPIANTO SOCIO ANGELO AMBROSI

A Perugia, nella prestigiosa sala dei notari al palazzo dei priori, si è tenuta un'interessante giornata formativa sul tema del "falso documentale". L'evento culturale è stato dedicato al compianto socio Angelo Ambrosi ragione per la quale la delegazione Umbria ha concesso volentieri il patrocinio. Notevole la partecipazione all'iniziativa che nasce dalla primaria filosofia dell'associazione e dall'attenzione che la delegazione Umbria riserva anche ai soci ancora in servizio attivo ai quali fornire strumenti utili ad approfondire argomenti di uso quotidiano.



L'ESECUTIVO DI DELEGAZIONE I.P.A. SARDEGNA SI RIUNISCE AD ABBASANTA

Il 30 novembre si è riunito ad Abbasanta il nuovo esecutivo di delegazione a cui hanno partecipato i direttivi dei comitati locali di Cagliari, Sassari e Sardegna centrale. Dopo la presentazione dei soci neo eletti, si è passato all'esame del bilancio consuntivo provvisorio 2024, alla situazione dell'associazione, con particolare richiamo alle iniziative da porre in atto per il proselitismo. Per l'occasione sono state esaminate e discusse Iniziative professionali, sportive e ricreative per il nuovo anno. Emozionante è stato il momento in cui è avvenuta la consegna dell'attestato di fedeltà all'amico Gavino Mureddu per i 60 anni trascorsi nella nostra associazione. A Gavino sono andati gli auguri e le congratulazioni di tutti i presenti.

Nel sottolineare lo spirito associativo e volontario che anima tutti, non è mancato il richiamo ad un'azione più

incisiva e presente nella vita associativa. Al termine del momento ufficiale, la discussione è proseguita durante il pranzo conviviale, ottimamente organizzato dagli amici di Abbasanta. In conclusione un saluto e un abbraccio per un felice Natale.



CORSO DI AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DI POLIZIA

Si è tenuto Il 16 Gennaio 2025 presso l'Auditorium del Centro culturale "A. Pazzola" di Sennori il corso di aggiornamento professionale per gli operatori di polizia sul Controllo dei documenti su strada e sulle novità introdotte dal nuovo Codice della strada. L'appuntamento, organizzato dalla International Police Association – IX delegazione Sardegna e patrocinato dal Comune di Sennori, ha visto i saluti del questore di Sassari, Filiberto Mastrapasqua, del comandante della Polizia locale di Sennori e presidente dell'Ancupm Sardegna, Gabriele Oggiano, del presidente dell'Ipa Comitato locale di Sassari e dell'assessore comunale di Sennori Giovannino Mannu. Quindi la parola è passata ai due relatori della giornata, il sostituto commissario della Polizia di Stato, Gaspare Pez, esperto in frodi documentali, e del dirigente della Polizia stradale di Sassari, Inti Piras. Dopo un question time per offrire chiari-

menti sulle tematiche trattate, agli agenti presenti è stato consegnato un attestato di partecipazione.



... PROF. BENITO MELCHIONNA - MAGISTRATO POETA

Prof. Melchionna, sappiamo che nei più disparati ambiti sociali è molto apprezzata la curiosità culturale che Lei continua a coltivare, con rinnovato proficuo impegno civile, ancora alla bella e ben portata età di 87 anni, traguardo festeggiato proprio all'avvio del nuovo anno 2025.

Potrebbe pertanto giovare ai nostri lettori disporre di qualche Sua perla di saggezza, tra le numerose già dispensate in decenni di feconda attività umana e professionale.

In effetti sono grato al buon Dio per avermi infuso l'entusiasmo e la misura giusta per stare al mondo, sempre proteso verso il nuovo, in modo equilibrato e responsabile. E sono grato anche a madre natura per avermi affidato in prestito qualche talento da far fruttare a vantaggio degli altri, come insegna la nota parabola evangelica. Del resto, ho potuto a lungo sperimentare la validità del mio motto "ho quel che ho donato".

Procuratore, considerata la Sua poliedrica esperienza di magistrato di Cassazione e di docente all'Università di Urbino e presso diversi altri Atenei in Italia e all'estero, cosa pensa dell'attuale a dir poco travagliato nostro mondo?

Rifletto da sempre sui tanti positivi e insieme tragici passaggi (dal greco, crisi) dell'umanità, che da migliaia di anni si arrabatta e vivacchia tra gli alterni corsi e ricorsi della storia. E cerco tuttora di interpretare al meglio il succedersi degli eventi, sforzandomi comunque di tenere separato il bene dagli abissi del male. Al di là delle fumose narrazioni, purtroppo sempre più spesso divulgate per favorire inconfessabili interessi di parte, nascosti dietro ingannevoli bandiere ideologiche. **Probabilmente i mali della storia derivano soprattutto dall'ignoranza congenita di noi umani, come quella descritta da Platone nel noto mito della caverna. Sarà mai possibile trovare una via di fuga per evadere dal buio di una simile prigione?**

Bella domanda, alla quale però non è facile dare risposta. Anche perché l'ignoranza su cui rifletteva la filosofia greca, e il buon senso che fino a pochi anni fa teneva coesi i cortili del mondo rurale nel quale io stesso ebbi i natali nel contesto della verde Irpinia, erano molto diversi rispetto a quanto oggi possiamo constatare. Infatti, l'ignoranza che imperversa nella spocchia dell'attuale mondo tecnocratico è invece espressione di superficialità, di indifferenza e di autoreferenzialità. Probabilmente deriva da ciò l'avvertita deprecata atomizzazione della società, nella quale ciascun individuo si considera separato, in competizione e in conflitto con gli altri. Di conseguenza, siamo un po' tutti asserviti al culto di noi stessi, del denaro e



del consumismo mordi e fuggi, per cui risulta ancora più difficile riconoscere l'alterità e la dignità degli altri per poter immaginare e organizzare una evasione in massa dalla schiavitù dell'ignoranza.

Procuratore, Lei è conosciuto non solo quale illustre magistrato, ma anche come raffinato poeta. Cultore quindi della classicità e dell'umanesimo inserito nella ecologia della natura, nonché acuto assertore del primato della spiritualità rispetto alla cruda logica di mercato e della finanziarizzazione dell'economia e della ragion di Stato. Potrebbe allora indicarci la bussola giusta per orientare al meglio, in particolare le nuove generazioni, nella transizione verso il post-umano...disumano, preconizzato dall'era social e dall'intelligenza artificiale generativa in atto?

Senza demonizzare gli indubbi vantaggi recati dall'economia e dalla tecnologia, taluni apocalittici scenari vengono per gran parte riferiti all'uso illecito, incontrollato e pervasivo degli apparati digitali. E sono attribuiti al malefico influsso del caos proprio della comunicazione mediatica deviata. Tutto ciò è non a caso programmato e diffuso - attraverso messaggi fraudolenti - da pochi cinici plutocrati miliardari, che spesso si muovono su un verminaio di interessi corruttivi, in grado di manipolare e di inquinare le coscienze individuali e la stessa etica collettiva del consenso politico. Con la conseguente compromissione della verità, della giustizia e della stessa democrazia liberale, ormai soppiantata in mezzo mondo da autocrazie e da finte democrazie rissose e brutali di tipo muscolare, conservatrici e repressive. Purtroppo però tali riflessioni sono in realtà trascurate dalla massa di cittadini acritici e da molti giovani che si muovono nel disagio esistenziale. Basti considerare, a

tal proposito, l'inaffidabile preoccupante accoppiata Usa Trump-Musk. Personaggi che minacciano discriminazioni e ribaltoni per l'intero assetto geopolitico mondiale, promettendo a vanvera una nuova età dell'oro, che in realtà rischia di riportarci all'età... della pietra.

Procuratore, Lei è tra i pochi che possono vantare l'onorificenza di Associato benemerito I.P.A. a riconoscimento della Sua preziosa attività di volontariato svolta per anni ai fini della formazione culturale degli associati e degli studenti presso numerosi Istituti scolastici di tutta Italia. Ritiene che la nostra Associazione possa ancora contribuire ad una politica mondiale e nazionale idonea a prevenire e a ridimensionare la criminalità, diffondendo quindi il proprio messaggio positivo anche per l'affermazione della pace universale?

Stando ai buoni risultati finora ottenuti dalle nostre iniziative didattiche e formative, penso che il contributo fornito da I.P.A. sia stato e sia tuttora molto utile e apprezzato sotto il profilo culturale dalle diverse comunità locali e nazionali. In particolare, gli incontri e i convegni organizzati presso le varie Forze di Polizia hanno incrementato la diffusione del principio di legalità, così formando il personale al puntuale servizio a favore dei cittadini. Risulta invece più arduo poter verificare il concreto apporto I.P.A. a favore della pace universale, trattandosi, in questo caso, di questioni prettamente politiche governate dalla cosiddetta ragion di Stato.

Professore, nella Sua prestigiosa carriera Lei si è proficuamente attivato nelle funzioni di Pretore dirigente, di Giudice istruttore a Bergamo negli anni del terrorismo e infine di Procuratore della Repubblica di Crema. Da tale privilegiato e impegnativo osservatorio avrà certamente avuto modo di approfondire da vicino i temi relativi all'ordine e alla sicurezza pubblica, alla criminalità e al ruolo della magistratura e della polizia giudiziaria. Quale è il suo pensiero in merito a questioni che risultano oggi ancora più scottanti?

La cultura classica greca distingueva la legge, magari di fonte tirannica o comunque di parte, dal diritto quale complessa espressione dell'etica sociale, nonché dalla Giustizia quale attribuzione esclusiva degli dèi. Oggi invece si tende piuttosto a separare la funzione giurisdizionale unitaria, prevista dalla Costituzione, nel progetto di assoggettare la pubblica accusa al potere politico. Tutto ciò in nome e per conto della enfaticizzata priorità dell'ordine e della sicurezza pubblica, anche attraverso il sacrificio repressivo delle libertà e dei diritti umani. In tale conflittuale contesto si inserisce anche il forte disagio sofferto dalle diverse forze di polizia. Le quali, di fatto, sono costrette ad operare senza disporre di univoci riferimenti normativi e applicativi, stante per di più la nota carenza di mezzi sufficienti a prevenire e a far osservare la legalità, nel necessario equilibrio tra ga-

rantismo e severità, esclusa comunque ogni forma di giustizialismo.

Procuratore, in conclusione, come se ne esce?

Il neocapitalismo rampante si illude di poter rimediare alla sfiducia della gente nella stessa democrazia rappresentativa, mentre la politica repressiva a sua volta pensa di risolvere i problemi puntando anzitutto sullo smantellamento dello Stato sociale, fondato per definizione sulla sanità, la scuola e la giustizia. Questa stessa visione securitaria tende inoltre a contrastare la criminalità inventando sulla carta sempre nuovi reati, che tuttavia finiscono per scaricarsi come un macigno sulla corretta e tempestiva funzionalità del complessivo apparato di polizia e di giustizia.

La più efficace soluzione andrebbe invece ricercata nel definire e favorire la formazione di un codice morale presso tutti i cittadini, diffondendo inoltre una solida coscienza critica presso gli operatori pubblici, quale quella appunto perseguita dalla missione propria della nostra Associazione.

Ci congediamo dal Procuratore Melchionna, come sempre cortese e garbato, nella sua casa di Bergamo; una abitazione ariosa e luminosa con alle pareti tantissimi riconoscimenti a testimonianza di un vissuto intenso dentro e fuori dai Palazzi di Giustizia. Siamo in particolare colpiti da una serie di attestati che raccontano, in sintesi, la sua luminosa carriera di magistrato, di docente universitario e di fecondo scrittore-poeta. Senza trascurare infine le fotografie che immortalano momenti gioiosi vissuti con la famiglia costituita da tre figlie, da ben sette nipoti e dall'immagine sorridente della Musa di una vita, la Signora Wanda, molto apprezzata da tutti coloro che ebbero il privilegio di conoscerla e di amarla in vita.



INCONTRO SU DIPENDENZA DIGITALE E VALORE FORMATIVO, CIVICO ED ETICO DELLO SPORT E DELL'ARTE

È stata una lezione di educazione alla vita quella che si è tenuta dinanzi a 400 studenti delle scuole superiori, presenti nella Multisala cinema Portanova di Crema, giovedì 6 marzo scorso. L'evento fortemente voluto dal Comitato Locale di Crema e teso a fornire il proprio contributo per l'approfondimento delle varie forme di dipendenze, con specifico riguardo a quella digitale che in particolare ostacola lo sviluppo e la sana crescita dei giovani è stato organizzato in stretta e attiva collaborazione con i dirigenti scolastici degli I.I.S. Paola Orini "G. Galilei" e Roberta Di Paolantonio "P. Sraffa", al fine di includere l'importante iniziativa nella progettazione didattica dei due citati Istituti, nell'ambito dei curricula di Educazione civica. All'evento, patrocinato dal Comune di Crema hanno partecipato Xenia Francesca Palazzo campionessa paralimpica, atleta delle Fiamme azzurre e agente della Polizia Penitenziaria, medaglia d'oro nella staffetta 4x100 Paralimpiadi Parigi 2024. Il Procuratore emerito della Repubblica Benito Melchionna, che con una sua relazione ad hoc dal titolo "Arte e sport versus dipendenze" ha incentrato il suo intervento sull'effetto patologico derivante dalla dipendenza digitale che è velocemente esondata nella indefinita piazza virtuale, eccedendo le tradizionali contraddizioni e ambiguità proprie di tutte le altre rivoluzioni della storia. La transizione digitale in atto sta portando l'intera comunità mondiale verso imprevedibili orizzonti cognitivi, emotivi ed organizzativi – ha proseguito il magistrato -. Restano pertanto aperti molti interrogativi nella sfida e nell'incrocio tra le indubbie opportunità pratiche della tecnologia avanzata e la difesa dei tradizionali confini etici. Ciò con particolare riguardo alle prospettive del sistema educativo e formativo delle nuove generazioni, le quali per ora appaiono fragili vittime di nuove forme di "dipendenza". Nell'iniziativa è stata coinvolta anche Francesca Guarneri artista di body – art di Soncino, che con la sua performance teatrale "Il diario della rinascita" eseguita dalla giovane performer Silvia Cucchi di Isso ha portato un suo contributo volto a sensibilizzare analogamente i giovani studenti, sul tema della dipendenza digitale. "Lo sport quindi, come strumento di crescita personale e come veicolo di valori universali e l'arte come potente mezzo di espressione di sé, fino alla sfide della complessità legate all'impatto della tecnologia nella educazione di oggi è stato il filo conduttore della mattinata" – ha dichiarato il presidente I.P.A. Vincenzo Perotti che ha presentato e coordinato l'incontro, durante il quale ha sollecitato gli studenti a seguire la testimonianza dell'atleta Xenia Palazzo, che "con il suo esempio ci dimostra come, anche nelle difficoltà più gravi e nelle condizioni più avverse lo sport può rappresentare una opportunità di rinascita e di superamento dei momenti difficili." È la stessa atleta poi a ribadire il concetto: "gli obiettivi si raggiungono con il tempo e con determinazione, senza aver fretta di ottenerli subito e sapendo di affrontare le difficoltà che nella vita si ripropongono continuamente.

La mia prima medaglia – ha proseguito l'atleta – l'ho conquistata dopo 23 anni di carriera, dopo altri tre anni è arrivata quella di Parigi. Anch'io – ha proseguito Xenia – uso il cellulare e il tablet quotidianamente, ma soprattutto come mezzi che mi permettono di rivedere le mie gare, al fine di analizzare gli errori commessi e migliorare le prestazioni in vasca." Alcuni studenti hanno posto infine diverse domande molto pertinenti agli illustri ospiti.

Hanno quindi preso parte all'incontro: Fabio Bergamaschi Sindaco di Crema, Assessore Prov. Eugenio Vailati – I dirigenti scolastici Paola Orini e Roberta Di Paolantonio - Alessio Rocca dirigente il Commissariato della Polizia di Stato di Crema – Armando Laviola comandante la Compagnia Carabinieri – Dario Boriani comandante la Polizia Locale di Crema – Chiara Fusari comandante la Polizia Locale della Provincia di Cremona – gli Insegnanti del "G. Galilei" e del "Piero Sraffa", Claudio Longega in rappresentanza del Direttivo regionale I.P.A. Veneto e Giacomo Buso in rappresentanza del Direttivo I.P.A. di Verona – Antonio Guadagnino presidente del Comitato I.P.A. Altabrianza e Luigi Cuna della Polizia Penitenziaria e membro I.P.A. di Verona che ha accompagnato la nostra Medaglia d'oro, Francesco Jeraci e Gaetano Marchetti del Comitato I.P.A. Cremasco, nonché diversi altri soci iscritti I.P.A. che hanno voluto portare la loro testimonianza fra i giovani studenti, a Portanova.



PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA SICUREZZA STRADALE

Non è sembrato vero al piccolo Alessandro di trovarsi a cavallo di una sfavillante motocicletta della Polizia stradale di Crema, che era stata portata insieme ad un'altra bellissima autovettura di servizio in Piazza Vittorio Emanuele III nel comune di Pandino in territorio cremasco, domenica 29 settembre 2024, in occasione della giornata dedicata alla Educazione stradale riservata ai bambini della scuola primaria del citato comune. Iniziativa promossa dagli Educatori stradali del Moto Club pandinese in collaborazione con la Delegazione Lombardia, il Comitato di Crema e la Polizia stradale di Crema. Meravigliati i bimbi che di primo mattino si sono presentati nella citata piazza vedendo che per loro era stato preparato un articolato percorso stradale, con tanto di segnaletica verticale e orizzontale, da effettuare con biciclette adeguate alla loro età, caschi compresi. Si è resa possibile così una giornata dedicata al rispetto delle regole del Codice della Strada, non solo per i ciclisti "in erba" in questo caso, ma anche per i loro genitori che si sono potuti confrontare con un "giudice" sommo che è stato il tappetino tecnico appositamente allestito dagli Agenti della Polstrada recante un percorso da effettuare a piedi, dopo aver inforcato degli occhiali che simulano il malessere e la instabilità che si prova alla guida di un mezzo sotto l'effetto dell'alcol. È stata la dimostrazione pratica e diretta per i genitori incuriositi e cimentatisi nella prova che alla guida bisogna essere "sobri", e che con professionalità gli Agenti della Polizia stradale di Crema hanno fatto capire il problema. Visita a seguire, presso lo stand I.P.A. da parte del sindaco del comune di Pandino Piergiacomo Bonaventuri e degli assessori Francesco Vanazzi e Alessandro Mariconti. La promozione della cultura e della sicurezza stradale nelle scuole è l'obiettivo che La Delegazione Lombardia con il Comitato Locale di Crema e Moto Club Educatori stradali di Pandino Luigi Raimondi, Paolo Bezza ed Enrico Bianchi si prefiggono ormai da tempo, organizzando diversi incontri in ambito scolastico.



Comitato Locale ALTABRIANZA



COSTITUITO IL NUOVO COMITATO LOCALE ALTABRIANZA

A Oggiono in provincia di Lecco, nella giornata del 22 febbraio scorso si è costituito il nuovo Comitato Esecutivo Locale di Altabrianza. La proclamazione dei nuovi eletti componenti l'Esecutivo è avvenuta ad opera del Presidente dell'Assemblea degli associati Gerardo Velotto Tesoriere della II Delegazione Lombardia. Il Presidente di Delegazione Domenico Faretra ha tenuto a battesimo il nuovo gruppo dirigente, così costituito:

Presidente Guadagnino Antonio
V. Presidente Villa Emilio
Segretario Cefalo Ivano
V. Segretario De Maio Roberto
Tesoriere Andreozzi Luigi
V. Tesoriere Zizza Matteo

1° membro suppl. Fiorenza Francesco
2° membro suppl. Ziccone Michele.
Ai neoeletti componenti del costituendo Comitato Altabrianza gli auguri di buon lavoro e sorti pro-

gressive, da parte del Presidente di Delegazione Domenico Faretra e dal Presidente dell'Assemblea Gerardo Velotto e, ovviamente, dalla redazione.



CONVEGNO SULLE NOVITÀ DEL CODICE DELLA STRADA

Si è svolto il 16 Gennaio 2025 un interessante convegno organizzato dal Comune di Ancona, in collaborazione con l'International Police Association (IPA) - Comitato Locale di Ancona - ed il Comando di Polizia Locale di Ancona. All'interno del consesso culturale sono stati trattati temi di grande rilevanza legati alla riforma del Codice della Strada di dicembre 2024, come, a titolo esemplificativo, le modifiche riguardanti le zone a traffico limitato, la sosta a pagamento, la guida in stato di ebbrezza, l'uso di sostanze stupefacenti, le norme comportamentali, la mobilità ciclabile, la circolazione dei velocipedi, la micro mobilità elettrica. Il Convegno, tenuto nella splendida cornice della Sala "Orfeo Tamburi" della Mole Vanvitelliana di Ancona, ha visto vestire i panni di attore principale l'illustre Dr. Giandomenico Protospataro e la partecipazione di più di 400 appartenenti al personale delle forze dell'ordine ed operatori del settore provenienti da tutta la Regione. Una bella manifestazione realizzata grazie alla sinergia tra il Comandante della Polizia Locale di Ancona, Dott. Marco Ivano Caglioti, ed il Presidente dell'I.P.A. Comitato Locale, la Dr.ssa Maria Francesca Distefano. Fondamentale infatti è la promozione della formazione e dell'aggiornamento professionale, soprattutto su tematiche importanti legate alla sicurezza stradale ed al rispetto delle normative vigenti, in continua evoluzione.



**La Presentazione delle liste
con i relativi allegati devono pervenire
alla Segreteria Generale Nazionale
tre mesi prima della data fissata
per le elezioni anno 2026**

INTERESSANTE SEMINARIO TENUTO A GABICCE MARE DAL C.L. DI PESARO SUL RINNOVATO CODICE DELLA STRADA

Il 17 febbraio scorso, si è tenuto a Gabicce Mare, il seminario denominato “Codice della Strada – Il punto sulla riforma”. L'importante evento è stato organizzato dall'I.P.A. di Pesaro, con il patrocinio del Comune di Gabicce Mare. Il consesso pubblico ha voluto focalizzare l'attenzione sulle recenti modifiche alle numerose norme del Codice della Strada interessate dalla L. 177/2024, entrata in vigore il 14 dicembre 2024, e che ancora ad oggi pone agli operatori numerosi dubbi interpretativi. L'evento, previsto e voluto dal Presidente dell'IPA di Pesaro, Pietro De Donno, grazie alla collaborazione della Comandante del Corpo Unico Associato della Polizia Locale di Gabicce Mare e Gradara, Stefania Giuliani, dopo i saluti istituzionali della Giunta Comunale, rappresentati dalla Sindaca Marila Girolomoni e gli Assessori Roberto Reggiani e Rossana Biagioni, ha visto come relatore d'eccellenza il Comandante di Gambettola Maurizio Marchi.



Quest'ultimo, tra i tanti corsi che sta tenendo in tutta Italia in materia, ha scelto la splendida cornice della Sala Convegni “Mississippi”, in mezzo al mare rendendolo così ancor più suggestivo.

Al Seminario hanno partecipato con interesse una settantina di colleghi appartenenti non solo alle Polizie Locali provenienti da diverse parti della Provincia di Pesaro, nonché di zone comprese tra Falconara Marittima e Rimini, ma anche colleghi appartenenti alle altre Forze dell'Ordine, in servizio e non, a testimoniare l'importanza della tematica trattata, nonché l'interesse che il relatore ha saputo suscitare nei partecipanti. Anche in questo caso l'I.P.A. di Pesaro ha saputo fornire un'utilissima giornata formativa ai tanti operatori che quotidianamente si trovano ad affrontare tematiche complesse riguardanti il Codice della Strada, proseguendo sulla scia delle proposte formative caratterizzate da un profilo altamente professionale.



Comitato Locale RIETI



PRANZO DELLA CONOSCENZA A RIETI. FESTEGGIATI DAL COMITATO LOCALE I 100 ISCRITTI

Il 15 febbraio 2025 sarà ricordato in maniera particolare dal Comitato Locale di Rieti. I componenti dello stesso, infatti, hanno festeggiato i 100 iscritti con il pranzo della conoscenza. Una particolare giornata di festa messa su col fine precipuo che è stato quello di conoscersi personalmente ed abbracciarsi fraternamente. Un nuovo modello di congregazione che potrebbe essere preso come spunto da tutti i Comitati Locali d'Italia per festeggiare degnamente il traguardo dei cento iscritti. Bellissimo il clima che si è venuto a creare e molto invitante la torta che è stata servita alla fine del conviviale all'uopo e in maniera perfetta organizzato. Complimenti e ad maiora semper.



INCONTRO SULLA LEGGE DI RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA ORGANIZZATO DAL C. L. DI CECINA E DAL C. L. DI LIVORNO

Si è tenuto il 21 gennaio 2025 mattina, presso il Palazzetto dei Congressi di Cecina (Sala Primetta Cipolli), l'incontro sulla legge di riforma del codice della strada (L. 25 novembre 2024, n. 177), patrocinato dal Comune di Cecina e organizzato dal Comitato Locale IPA di Cecina in collaborazione con il Comitato Locale I.P.A. di Livorno. L'incontro, rivolto a tutti gli organi di polizia, ha visto un'ampia partecipazione con particolare riferimento agli appartenenti alla Polizia Locale ed è stato moderato dal Presidente del Comitato Locale di Cecina Pasquale Grieco. Dopo un saluto dell'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Consigliere delegato per la sicurezza, Vincenzo Cerrone, e un saluto da remoto da parte del Presidente del Comitato Locale I.P.A. di Livorno, dott.ssa Annalisa Maritan, i due relatori, Massimo Nicoletti, assistente scelto della Polizia Locale di Livorno nonché socio I.P.A. e Sergio Bedessi, anch'esso socio I.P.A. e già comandante della Polizia Locale di varie città italiane, hanno illustrato gli aspetti generali della complessa riforma. Successivamente i due relatori si sono addentrati, rispondendo anche alle varie domande dell'uditorio, su una serie di tematiche particolari fra le quali la complessa determinazione della sanzione in caso di sosta tariffata, la problematica del recupero della tariffa in caso di mancato pagamento della sosta, le problematiche connesse alla nuova "sospensione breve" della patente prima inesistente. Sono state inoltre approfondite le tematiche relative agli illeciti penali del codice della strada, come modificati dalla legge di riforma, e quindi guida in stato d'ebbrezza, guida dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope, omicidio e lesioni stradali in conseguenza di abbandono di animali. L'evento si è concluso con la consegna degli attestati di partecipazione.



Comitato Locale UDINE



Prestigioso riconoscimento per due agenti della Polizia Locale di Udine, Mongelli Michele e Aleks Battaia associati IPA, insigniti del Caschetto d'Oro per il loro spiccato intuito investigativo. Il premio di sicurezza urbana, conferito dal Circolo dei Tredici, è il tradizionale riconoscimento assegnato in occasione della festività di San Sebastiano, patrono della Polizia Locale, agli operatori che si sono distinti in operazioni di particolare rilievo al di fuori dell'ordinaria attività di servizio e Mestre (VE) VGLi agenti Mongelli e Battaia sono stati premiati per aver individuato, nel corso di un controllo di Polizia Stradale, dei documenti di riconoscimento polacchi contraffatti. L'abilità e la prontezza dimostrate hanno permesso di scoprire che il soggetto sottoposto ai controlli, un cittadino di nazionalità georgiana irregolare sul territorio italiano, non solo stava tentando di eludere i controlli, ma era anche in possesso di documenti falsi. L'uomo è stato arrestato per il reato di falso documentale e per il tentativo di sottrarsi all'identificazione.



Conclusa con un ottimo successo la Staffetta 24 x 1 ora di Telethon, alla quale ha partecipato una squadra targata I.P.A. Comitato Locale di Udine. Squadra composta dalla maggioranza di associati, famigliari ed amici. Manifestazione unica che si svolge solo ad Udine, allo scopo di raccogliere fondi destinati alla ricerca sulle Malattie rare generiche. La partecipazione è stata eccezionale sono state iscritte 870 squadre e la raccolta di fondi ha raggiunto la cifra di oltre 354.000 euro, interamente versati alla Fondazione Telethon. Manifestazione di grande peso nazionale e la nostra squadra è particolarmente orgogliosa di parteciparvi da oltre 10 anni.



IL DISEGNATORE ACCADEMICO FORENSE SULLA SCENA DEL CRIMINE

Interessantissimo incontro quello organizzato l'ultimo 8 novembre 2024 dal Comitato I.P.A. di Livorno nell'occasione del proprio cinquantennale. All'interno del magnifico scenario di Villa Henderson, nella suggestiva "Sala del Mare", con il Patrocinio della Provincia di Livorno e la collaborazione del SAP Sindacato di Polizia, coordinata dalla Presidente del Comitato, dott.ssa Annalisa Maritan, si è tenuta una giornata di formazione professionale con la lectio magistralis di Elena Pagani, Maestro d'arte, dipendente del Ministero dell'Interno in servizio presso il Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica della Divisione Anticrimine della Questura di Mantova (Unità investigazione criminale). Durante la lezione la docente, dopo aver illustrato il ruolo del disegnatore accademico forense sulla scena del crimine ha avuto modo di addentrarsi nelle varie tecniche utilizzate nell'attività operativa, dimostrando come l'attività del disegnatore accademico forense sia, nell'investigazione di alcuni casi particolarmente complessi, assolutamente basilare. Da rilevare come Elena Pagani fosse già Maestro d'Arte all'età di soli sedici anni, e di come a soli ventidue anni avesse conseguito la Laurea Magistrale all'Accademia di Belle Arti di Brera con la votazione di 110/110 e lode, oltre al conseguire un master a Stoccolma. Attualmente Elena Pagani è Disegnatore Anatomico Accademico, Dattiloscopista e Operatore in analisi di sopralluogo tecnico giudiziario della scena del crimine, uno fra i pochi operatori D.V.I. (Disaster Victims Identification) attivi sul territorio nazionale, appartenente quindi a un team d'élite della Polizia Scientifica. Alla lezione magistrale hanno assistito membri dei Comitati I.P.A. della VII delegazione Toscana, in particolare Firenze, Pistoia, Pisa, Cecina. Nell'occasione sono stati conferiti gli attestati di fedeltà ai soci I.P.A. Giovanni Benetti (50 anni) e Luca Tommasin (20 anni).



INCONTRO FORMATIVO SULL'OMICIDIO NAUTICO

Il giorno 29 ottobre 2024 si è tenuto l'incontro formativo su "Omicidio nautico: estensione semantica dell'omicidio stradale" con l'illustre relatore Avv. Fabio Piccioni, autore del libro "Omicidio stradale e omicidio nautico - Analisi ragionata della Legge 23 marzo 2016, n. 41 e della Legge 26 settembre 2023, n. 138", editore Giappichelli. L'incontro, organizzato dal Comitato I.P.A. di Livorno e moderato dal Presidente dello stesso Comitato, Dott.ssa Annalisa Maritan, si è tenuto nella Sala Convegni di Villa Fabbriotti (Livorno) e ha visto la partecipazione di autorevoli rappresentanti della Marina Militare Italiana: il Contrammiraglio Gaetano Angora, Direttore Marittimo della Toscana e il Comandante Armando Ruffini, Capo Reparto Tecnico Amministrativo della Capitaneria di Porto di Livorno. Il relatore Avv. Fabio Piccioni, dopo aver illustrato la legge 138/2023 che ha introdotto nel nostro ordinamento la due nuove fatti-

specie di reato di "omicidio nautico" e "lesioni personali nautiche", modificando rispettivamente gli articoli 589-bis e 590-bis del codice penale, ha mostrato all'uditorio come questi due nuovi congegni giuridici presentino un impatto non certo semplice con la realtà concreta. L'Avv. Fabio Piccioni ha posto in particolare evidenza le problematiche derivanti dal nuovo reato di omicidio nautico la cui connotazione lascia intravedere sia il profilo di reato complesso che quello di concorso di illeciti risultando alla fine una soluzione poco convincente dal punto di vista della tecnica giuridica. Con riferimento invece alle ipotesi di lesioni nautiche si è addentrato nelle distinzioni fra lesioni nautiche lievi, lesioni nautiche gravi o gravissime nelle varie tipologie, base o aggravate. Presente un folto uditorio composto da operatori di polizia del Comune di Livorno e dei Comuni circostanti nonché da appartenenti alla Marina Militare.



NELL'AMBITO DEL PROGETTO IPA GREEN, DONATE DUE QUERCE ALLA GUARDIA DI FINANZA DI SAN MINIATO

A gennaio, nell'ambito del progetto IPA GREEN plant a tree, rinviato da novembre per la concomitanza della mostra nazionale del tartufo bianco, l'I.P.A. Pisa ha consegnato 2 querce da piantumare presso la caserma della Guardia di Finanza di San Miniato alla presenza del sindaco Simone Giglioli, del comandante Cap. Lopez Diego, del presidente Anfi, nonché socio I.P.A., del vice Salvatore Lentini, del V. Segretario Bruno Bruni, dei soci Silvia Tozzini, Pasquale Di Nello, Luciano Martini, Paolo Checcucci e Michele Fiaschi.



A SAN MINIATO BELLISSIMA MOSTRA FOTOGRAFICA

Con il patrocinio del Comune di San Miniato e in collaborazione con San Miniato Promozione, il C.L. I.P.A. di Pisa, nell'ambito delle manifestazioni relative al tartufo bianco, ha organizzato due concorsi nazionali di fotografia i risultati dei quali sono poi stati utilizzati per una magnifica mostra presso l'Orcio d'oro, locale ricavato nella vecchia Torre degli Stipendiari a San Miniato Alto. All'inaugurazione della mostra presenti, oltre all'Assessore alla cultura Matteo Squicciarini, il Presidente nazionale Nicolangelo Pezone, il Segretario nazionale Pasquale Manente, il Presidente della VII Delegazione Toscana Simone Orlandini, il Segretario Angelo Strisciante, la Presidente del Comitato I.P.A. di Pisa Tiziana Lensi e molti componenti dell'esecutivo di Pisa fra i quali Angelo Molinaro, facente parte anche della VII Delegazione Toscana e che molto si è speso per l'organizzazione della splendida iniziativa. Presenti molte autorità fra le quali il Cap. Davide Daini del N.O.R.M. Carabinieri e il Cap. della Guardia di Finanza Diego Lopez.



RIFLETTORI SULLA RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA

Venerdì 10 gennaio 2025, organizzato dall'I.P.A. Pisa, si è svolto nella splendida cornice della Sala delle Baleari nel Palazzo Gambacorti a Pisa, un focus illustrativo sulla riforma del codice della strada, rivolto a tutti gli organi di polizia e nel quale sono stati affrontati tutta una serie di aspetti problematici della legge di riforma del C.d.S., L. 25 novembre 2024, n. 177. Relatore il socio I.P.A. Sergio Bedessi, già comandante di Polizia Municipale in varie città italiane e autore di libri e articoli in materia, formatore e docente in corsi anche universitari, coadiuvato dalla dott.ssa Tiziana Lensi, presidente del Comitato locale di Pisa, da Enzo Balatresi, vice presidente e già comandante della Polizia Municipale di San Giuliano Terme, e da Pietro Taccogna, segretario del Comitato locale. L'incontro, al quale hanno partecipato appartenenti a tutti gli organi di polizia e durante il quale è intervenuto il Questore di Pisa, dott. Raffaele Gargiulo, presenti anche gli organi di informazione, è stato un momento di confronto su alcuni temi specifici della riforma, fra i quali quello della guida dopo aver assunto sostanze stupefacenti e psicotrope, fattispecie rimodulata dell'art. 187 C.d.S. che pone non pochi problemi a chi assume queste sostanze per motivi terapeutici. Si è parlato inoltre della "sospensione breve" della patente di cui al nuovo art. 218-ter, operata direttamente dagli organi di polizia stradale quando il conducente commetta una delle infrazioni tassativamente indicate dal codice della strada, avendo già meno di 20 punti, nonché delle nuove modalità di controllo della sosta, particolarmente farraginose per quanto riguarda il calcolo della sanzione.



IL COMITATO LOCALE CESENA-FORLÌ E IL SUO PRANZO SOCIALE

Domenica 19 Gennaio 2025, presso il Ristorante Fuori Porta a Cesena, ha avuto luogo il pranzo sociale del Comitato Locale I.P.A. di Cesena-Forlì. Allo stesso hanno partecipato circa cinquanta provenienti anche dalla vicina Repubblica di San Marino. Nell'occasione ha avuto luogo la consegna degli attestati di Fedeltà ai soci che hanno raggiunto il prestigioso traguardo di 50 anni di militanza in seno all'I.P.A. tra i quali Zuccherelli Giordano, Parissi Widmer, Morelli Libero, Lelli Luigi, D'Altri Paolo, Drudi Bruno e Callisesi Vittorio, dei quali sono quattro erano presenti. A fare gli onori di casa Vice-Segretario Giannini Maurizio, il Tesoriere Ghiandoni Fabio, il Segretario Landi Marco, il Presidente Stango Mario e il Vice-Presidente Benini Bruno. Alla fine del pranzo è giunto l'invito dei convenuti a continuare a promuovere altre iniziative che possano essere momenti di incontro, socializzazione e amicizia a dimostrazione del fatto di come il nostro motto "Servo per Amikeco" sia di ispirazione per gli appartenenti tutti.



Comitato Locale FERRARA



SEMERARO INCONTRA I PRESIDENTI I.P.A. DI MALTA E MALAGA

Il vice tesoriere dell'E.L. Ferrara Giuseppe Semeraro, in viaggio turistico a Malta e quindi in Spagna ha concretizzato lo spirito dell'Associazione, stringendo rapporti di amicizia con colleghi del posto. Il 3 febbraio 2025, nella Repubblica di Malta, ha avuto un incontro con quel presidente nazionale I.P.A., Joseph Borda mentre il 10 febbraio 2025, ha condiviso la sua permanenza a Malaga col presidente della Sezione I.P.A. di Malaga Josè Luque Cortes. Come dimostrazione di unità associativa, il 28 febbraio successivo ha contraccambiato l'ospitalità, incontrando il collega Cortes nella città di Venezia, ove il medesimo era giunto per una breve visita turistica.



**Il Segretario Generale avrà cura
di emanare Circolare esplicative
per le procedure elettorali e i termini perentori
previsti nonché la sede
dove si terrà il Congresso**

FESTA NELLA SEDE DEL COMITATO LOCALE DI MODENA

Consegnato l'attestato di fedeltà per i suoi 50 anni di iscrizione all'Associato Luigi MARRELLO.

Lunedì 13 gennaio 2025 sarà una data a lungo ricordata non solo per l'Associato MARRELLO Luigi ma anche per il Comitato di Modena. Presso la locale Questura, infatti, a Luigi è stato consegnato l'attestato di fedeltà con medaglia per i suoi 50 anni di iscrizione all'I.P.A. Emozionato e compiaciuto, il premiato ha ringraziato ed apprezzato.

Alla manifestazione hanno partecipato il Presidente l'E.L di Modena Michele MAFFEO, il Vice Presidente Fausto BIGNARDI.



PRANZO SOCIALE A MODENA

In data 22 marzo 2025 si è svolto a Modena il pranzo sociale organizzato dal Comitato locale che ha visto la festosa partecipazione di 60 tra soci e familiari. Presenti il presidente Maffeo Michele, il Comitato ed il Revisore dei conti Kuk Aldo.

Non sono mancati i momenti istituzionali con la consegna degli attestati di fedeltà per i soci Righi Giuseppe (40 anni), Porcedda Franco (20 anni) e Colturi Daniele, Fileccia Onofrio, Galli Fabio e Segretario Giuseppe (10 anni).

Significativa la presenza femminile accolta con grande rispetto da parte dei presenti con il dono floreale omaggiato alla fine del pranzo



Comitato Locale MERANO

FESTA DI NATALE ALL'INSEGNA DEI RICONOSCIMENTI

Bellissima festa natalizia quella inscenata dal C.L. di Merano. Si è iniziato, alla presenza di numerose autorità e di un picchetto d'onore dei Carabinieri e della Polizia Locale di Merano in Gran Uniforme, con la celebrazione della Santa Messa presieduta da Don Massimiliano Sposato. Durante la stessa sono stati commemorati anche i soci defunti Erhard Schmidt (vicepresidente), Herbert Kobler, Alois Casagrande e Mario Degasperì. I festeggiamenti sono poi proseguiti nella sala da ballo di Sinigo laddove è stato offerto a tutti presenti un ricco buffet. L'occasione è stata buona per premiare diversi associati per la loro fedeltà di lunga data. Il veterano Franco Zambelli per i suoi 50 anni di appartenenza. Avio Candiotti, Orfeo Azzalino, Holzner Elmar, Gluderer Georg Franz, Francesco Rivetti e Maurizio Petrucci che di anni in I.P.A. ne hanno compiuti 40 anni. Francesco Zanarotti, Stefano Broggi, Benno Stuflesser, Erhard Lampacher, Klaus Tribus, tutti per i 30 anni di appartenenza. Juri Buciol e Spargser Hilda per aver maturato 20 anni e, infine, Marco Giuseppe Toppi, Michael Kuk, Federico Zampedri, Markus Abler, Markus Kaserer, Franz Pircher ed Elmar Untersteiner, per i 10 anni. Le onorificenze sono state consegnate dai membri del direttivo con l'assistenza di Aldo Kuk (membro del Collegio dei Revisori dei Conti), Pasquale Quercia (Presidente della IV Delegazione Alto Adige) e Luciano Pistore (Presidente onorario della nostra delegazione).



INCONTRO CON IL SINDACO DI BENEVENTO CLEMENTE MASTELLA

Il sindaco Clemente Mastella IL 20 Dicembre 2024 ha ricevuto a Palazzo Mosti una delegazione del C.L. "Irpinia-Sannio". A rappresentare L'I.P.A. vi erano il vice presidente Luigi Minichiello, il segretario Francesco Casale, il vice tesoriere Mario Marciello e il membro supplente del comitato Oreste Bruno.

Nel corso dell'incontro, improntato alla massima cordialità, il Sindaco ha elogiato l'attività svolta dall'associazione che, com'è noto, persegue principalmente la diffusione dell'unione, dell'amicizia e della cooperazione fra gli appartenenti alle diverse Forze di Polizia, oltre ad essere impegnata più in generale in opere di collaborazione, incoraggiamento e sostegno alle attività professionali, ricreative, culturali e sportive nei territori di competenza. I membri della delegazione hanno ribadito la volontà di collaborazione dell'associazione alle iniziative ricreative e culturali messe in campo dal Comune e hanno infine donato al sindaco Mastella una targa ricordo raffigurante il logo dell'International Police Association. Prosegue quindi l'interlocuzione con le massime espressioni delle istituzioni locali da parte del nostro sodalizio.



IL PRESIDENTE DEL C.L. IRPINIA-SANNIO INSIGNITO DELLA CROCE PER MERITI SPECIALI

Si è tenuta venerdì 22 novembre, a Napoli, presso Palazzo Santa Lucia, la cerimonia di consegna delle onorificenze agli Operatori di Polizia Locale. Tra gli insigniti di Croce per meriti speciali c'è anche il Maggiore Michele Caponigro del Comando di Polizia Municipale di Lacedonia nonché presidente del neonato Comitato Locale dell'International Police Association medesimo Comune. A consentire il raggiungimento di tale onorificenza un episodio risalente al 23 ottobre 2022, quando il Comandante Michele Caponigro era anche responsabile della Polizia Locale di Bagnoli e della gestione della 43^ Sagra del Tartufo, insieme al Maresciallo Capo Salvino Nicastro, anche lui insignito di croce e nastrino. I due agenti sono stati protagonisti del salvataggio di una bambina di tre anni, che cadendo aveva battuto la testa e riportato un trauma cranico tale da richiedere un tempestivo intervento del 118 per il trasporto urgente della bambina. La lucidità e la tempestività degli agenti hanno permesso di scortare l'ambulanza nel caos di una delle più frequentate sagre d'Irpinia e di arrivare il prima possibile presso il pronto soccorso del nosocomio "Moscati" di Avellino, dove la bambina in Codice

rosso è stata immediatamente soccorsa. "Una corsa contro il tempo" - spiega il Comandante Caponigro. "È stata una giornata veramente speciale. Un evento emozionante alla presenza delle autorità regionali e dei colleghi tutti che si sono distinti in attività meritevoli. Sono molto onorato del conferimento della Croce al Merito da parte del Presidente della Giunta Regionale della Campania, è sempre gratificante operare a favore dei cittadini e della comunità. Questo riconoscimento sottolinea l'importanza del ruolo della Polizia locale inserita nel tessuto sociale e ci stimola ogni giorno a operare con grande motivazione a favore della popolazione. Il mio ringraziamento va all'Amministrazione comunale di Lacedonia e di Bagnoli Irpino e questo riconoscimento lo dedico alla piccola Aurora. Le nostre giornate non sono mai uguali, perché ogni giorno è caratterizzato da imprevisti ed urgenze che sconvolgono le quotidiane pianificazioni. Quel giorno abbiamo fatto il nostro dovere come ogni giorno e siamo stati orgogliosi dell'attività svolta. La gioia provata quel giorno nell'essere stati utili per la vita di qualcuno è stata davvero immensa".



L'ASAPS E L'I.P.A. DI MONFALCONE DONANO DUE DEFIBRILLATORI

Grazie al contributo dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato e del Comitato Locale I.P.A. di Monfalcone, che annovera Massimo Metlica tra i suoi associati, all'inizio del 2025 sono stati donati due defibrillatori semiautomatici alla Parrocchia San Giovanni Decollato e all'ODV Gruppo Volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Trieste. La scelta non è casuale: si tratta di due realtà fortemente radicate nel tessuto cittadino, in grado di garantire un'ampia copertura sul territorio in caso di emergenza. Presenti alla cerimonia di consegna anche Don Alessandro Amodeo, parroco della Parrocchia San Giovanni Decollato, Massimo Metlica, presidente del Gruppo Volontariato, Massimo Tognolli, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Trieste, e Sonia Lussi,

coordinatrice del Servizio Ricerca e Innovazione di Confindustria Alto Adriatico.



IL GENERALE STEFANO DRAGANI SI RACCONTA

Il Comitato Locale I.P.A. di Monfalcone, con il patrocinio del Comune di Monfalcone, ha presentato il libro "Conflitti e parole" scritto dal Generale di Brigata dell'Arma Carabinieri Stefano Dragani.

Una serata dove sono state affrontate le reali dinamiche dei poteri forti in campo internazionale. Un approfondimento sulle guerre innescate per scopi di potere ed economici, racconti sul lavoro della diplomazia, assistenza ai nostri connazionali, alle multinazionali che lavorano all'estero, attentati, addestramento della polizia. Storie che il Generale ha raccontato e analizzato con estrema semplicità, seppur a volte nella loro drammaticità. Dalle parole dell'autore del libro traspare sempre l'amore per l'Arma dei Carabinieri, tante esperienze che segnano profondamente chi le vive direttamente sul campo, nonostante la bruttura delle Guerre.

Un grande pubblico, qualificato, in una sala strapiena, ha potuto ascoltare le esperienze lavorative del Generale Dragani. Il Generale ha altresì risposto esaurientemente alle curiosità e ai quesiti posti dal moderatore il Generale di Divisione della G. di F. Valerio Zago e del Presidente del Comitato I.P.A. di Monfalcone Giorgio Bottò.

Il Generale Dragani ha lavorato per molti anni in missione all'estero con ruoli importanti nel processo di stabilizzazione delle aree africane a più elevata criticità. Tra i suoi incarichi Advisor dell'Ispettore Generale della Rwanda National Police, ha lavorato per formare i vertici delle locali forze dell'ordine a Mogadiscio (Somalia) e ad Accra (Ghana) ed altre importanti funzioni.

Presenti in sala molti Ufficiali dell'Arma Carabinieri, Autorità, Soci I.P.A., Direttivi del Comitato Locale I.P.A. di Gorizia e di Lignano Basso Friuli, Associazioni e cittadini, lo scrittore tedesco Veit Heinichen e il trombettista di Ennio Morricone, maestro Mauro Maur.

Il direttivo dell'I.P.A. ha omaggiato i nostri ospiti con un Crest del Comitato Locale di Monfalcone e con una poesia dedicata al Generale Carlo Alberto Della Chiesa, (grande eroe italiano con il quale il Generale Dragani ha lavorato) scritta dal poeta Pierpaolo Freschi.

Un particolare ringraziamento al Comune di Monfalcone e all'Assessore Luca Fasan, presente all'incontro, che ha promosso questo evento insieme all'I.P.A. ed ha invitato il Generale Dragani al Festival Monfalcone Geografie.



INAUGURATA LA CASA DELL'AUTONOMIA. TAGLIO DEL NASTRO DEL PROGETTO UROBURO

Sabato 18 gennaio 2025 è stata inaugurata a Monza, nel quartiere Cederna alla presenza del Vicesindaco Egidio Longoni, dell'Assessore al Welfare Egidio Riva, del Parroco Don Enrico, della banda del quartiere Sarabanda e numerosissimi cittadini, la casa dell'associazione UROBURO. L'idea iniziale, oggi realtà, è stata quella di realizzare una residenza per dare diritto a persone disabili, mediamente autosufficienti, che abitassero in autonomia una volta che i loro genitori non ci saranno più. È un progetto iniziato nel 2017, con la concessione da parte del Comune di Monza a UROBURO di un immobile, dismesso da parecchio tempo e lasciato in stato di abbandono, a condizione che l'associazione a proprie spese contribuisse alla ristrutturazione. È stato un percorso difficile per trovare fondi ma risolto grazie ai contributi della Fondazione Cariplo, Banca d'Italia, Fondazione Banca del Monte, 5 x mille dei Valdesi, fondi PNRR, donazioni dei cittadini, donazioni di associazioni e alla caparbietà dei soci UROBURO. L'immobile è composto su quattro livelli, 250 mq per piano, e ci sarà posto per 8 persone disabili, mediamente autosufficienti, più 1 bilocale per una famiglia di custodi, più 2 monocali per studenti e/o volontari e 1 camera per governante/badante. Una volta a regime la struttura sarà un mini condominio solidale dove le persone vivranno sotto lo stesso tetto dandosi una mano reciprocamente e vivendo in piena autonomia con la supervisione dell'associazione, dei volontari e dei servizi sociali del Comune di Monza. Sulla facciata verrà apposto un mosaico di piastrelle con il nominativo dei donatori per la sua realizzazione. La numero uno è stata donata dal CEL Brianteo dell'International Police Association.



Comitato Locale SONDRIO



SI È TENUTO A SONDRIO IL CORSO “MANOVRE SALVAVITA”



Il 25 gennaio 2025 il Comitato Locale di Sondrio, a seguito di protocollo d'intesa tra questo Comitato e la locale Croce Rossa, ha avviato il primo corso di “manovre salvavita” dedicato agli iscritti I.P.A. e loro familiari. Il corso in parola ha riscosso grande successo tra i partecipanti ed altrettanta riconoscenza, avuto riguardo ai contenuti di grandissima utilità per i corsisti e dell'alta professionalità dei docenti. Al termine del corso è stata rilasciata la certificazione di partecipazione a tutti i discenti i quali hanno rilasciato una donazione alla Croce Rossa in segno di gratitudine nei confronti degli operatori della Croce Rossa di Sondrio.



LE ATTIVITÀ DI PURA AMICIZIA I.P.A.

Molteplici sono stati gli eventi organizzati durante questi mesi dall'Esecutivo Locale di Piazza Armerina. Ad Ottobre 2024 alcuni amici I.P.A. Piazza Armerina, con le loro famiglie hanno visitato la bellissima città di Atene, ospiti del Presidente Nazionale I.P.A. Grecia, Vlasios Valatsos e del Presidente I.P.A. Atene, Irina Makrydakis. Complimenti vivissimi per l'accoglienza ricevuta e lo scambio di gadgets e souvenir I.P.A., condivisi in veri momenti di amicizia, all'insegna del nostro motto "servo per amikeco". Un ringraziamento particolare va all'amico Ioannis Karapatakis che ci ha fatto conoscere le bellezze di Atene sia archeologiche, culturali e fatto conoscere le delizie culinarie in una taverna tipica greca. Fantastica vacanza dove abbiamo conosciuto luoghi antichi della Magna Grecia, visitando l'Acropoli, il Partenone, il Tempio di Zeus, il Museo dell'Acropoli, la Piazza Syntagma con il famoso cambio della guardia, il Canale di Corinto, l'Anfiteatro di Epidauro e le rovine di Micene con la famosa Porta dei Leoni.



Il Comitato Locale Piazza Armerina con il nostro socio I.P.A. Alfonso Galota, esperto ornitologo e Direttore della mostra, in collaborazione con Associazione Ornitologica Centro Sicilia di San Cataldo, ha organizzato la 1° Mostra Nazionale Ornitologica "Città di Barrafranca", valevole anche per il "Trofeo Sicilia 2024", riscuotendo un grande successo per questa bella iniziativa.



Durante la Festa di San Martino, 11 novembre, si è tenuta la prevista Assemblea annuale dei soci I.P.A. di questo Comitato Locale che ha riscosso un enorme successo con la fattiva partecipazione di numerosi vecchi e nuovi soci amici I.P.A.



IPA Piazza Armerina presente in Folgarida, a Madonna di Campiglio, in Trentino, per la prima settimana bianca del nostro Comitato Locale. Bellissima esperienza organizzata nei minimi dettagli. Presenti membro del Direttivo, Agostino Tucci e il socio Daniele Marangotto. Un altro evento I.P.A., in programma per il 2025, portato a termine che verrà riproposto nuovamente.



A gennaio si è svolta l'assemblea annuale dei soci, con la partecipazione di numerosi amici I.P.A., corredata dalla degustazione di una simpatica cena conviviale, durante la quale sono stati approvati: - il Rendiconto di Gestione 2024; - Il Rapporto Annuale 2024 e la Programmazione Eventi 2025. All'evento ha presenziato anche il Presidente della XII^a Delegazione I.P.A. Sicilia, l'amico Salvo Puglisi e consorte, che ha voluto congratularsi di persona per tutte le iniziative realizzate nell'anno 2024 dal nostro Comitato Locale.



Continua l'impegno preso da questo Direttivo Locale di ampliare i nostri orizzonti e condividere gli interessi I.P.A., rafforzando i rapporti di collaborazione nazionale ed internazionale con tanti amici I.P.A. in Italia e nel mondo, all'insegna del nostro motto "Servo per Amikeco". Infatti a novembre il nostro segretario Gabriele Martone è stato accolto a Napoli presso la sede I.P.A. Campania dall'amica Luciana Tramontano e dall'amico Giovanni Strazzullo, rispettivamente Presidente e Tesoriere della X^a Delegazione I.P.A. Campania.



IL "GIGANTE" VARRICCHIO. STORIA DI UN POLIZIOTTO EROE

Sono passati quasi sei anni da quel terribile 2 Agosto del 2019. Luogo dell'evento il carcere di Ariano Irpino; gesto compiuto: salvataggio da morte certa di un detenuto e salvataggio di molti altri da intossicazione da fumi sprigionatisi dall'incendio appiccato dal detenuto potenziale suicida. Possibili conseguenze: gravi danni se non rischio di morte da parte dell'agente intervenuto in soccorso.

L'eroe di turno è l'assistente capo coordinatore di Polizia Penitenziaria Fausto Varricchio oggi in servizio nel carcere di contrada Sinello a Vasto. È dai più conosciuti con lo pseudonimo "il gigante" per via della sua imponente impostazione fisica. Qualcun altro lo chiama invece con il termine "manolo" per via delle mani grandi dallo stesso possedute. Di più grande però Varricchio possiede il cuore visto che la sua propensione a far del bene ha superato e alla grande, a livello di fama, i confini di Vasto. Tutti, colleghi, conoscenti, amici ne riconoscono l'elevato valore umano. Finanche i detenuti dallo stesso tenuti in custodia hanno voluto risaltare il gesto fatto tanto da aver portato questi ultimi a scrivere una lettera ad un alto dirigente dell'Amministrazione.

"... A tal proposito, teniamo ad attirare la sua attenzione e renderle noto su quanto accaduto il 2 agosto 2019, nella Casa Circondariale di Ariano Irpino, presso la 5^a sezione del padiglione A, dove era ubicato un nostro compagno A.R. che da qualche giorno era stato spostato in un'altra sezione per rimanere da solo in cella con propositi diversi tanto è vero che appiccò il fuoco nella sua cella per togliersi la vita. Solo grazie all'intervento dell'Assistente Varricchio Fausto il quale ha evitato il peggio salvando il nostro compagno dalle fiamme che l'arrolgevano evitando una dram-

matica fine ed evacuando la 5^a e 6^a sezione nel frattempo riempitesi di fumo aprendo le celle e mettendo così in sicurezza le persone da un'intossicazione. Il nostro compagno ha riportato gravi ustioni ed è salvo grazie al gesto eroico di Varricchio anch'egli uscito ustionato ed intossicato dai fumi. Tutti noi lo ringraziamo di vero cuore per il soccorso encomiabile mettendo a rischio la propria vita pur di salvare quella di un detenuto e di tanti altri da una intossicazione...."

Recita così lo stralcio tirato fuori dalla lettera inviata dai detenuti dell'istituto penitenziario di Ariano Irpino al summenzionato dirigente. I colleghi per quel fatto chiesero un riconoscimento per Varricchio che però non è mai

arrivato o quanto meno non ancora risulta deliberato dalla Commissione Ricompense del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Quello che è giusto risaltare è che Fausto Varricchio ha messo a rischio la propria vita. Il tutto considerato il fatto che gli idranti non funzionavano e per difendersi dal calore Varricchio si era fatto buttare dei secchi di acqua addosso dai detenuti. Il tutto aggravato dal fatto che il detenuto non collaborava perché privo di sensi obbligando Varricchio a dapprima

liberare l'accesso dal barricamento al quale si era posto il detenuto prima di fare il suo accesso in cella. Per questo fatto sono giunti i ringraziamenti da parte dei familiari del detenuto per il salvataggio del proprio congiunto.

Varricchio, c'è da dirlo, non è nuovo a questo tipo di impresa. In passato aveva già salvato la vita ad un altro detenuto e si è distinto nel sedare rivolte, contrastare l'introduzione di droga e rinvenire telefoni cellulari in uso ai detenuti. Se non è un eroe lui chi sennò?



